



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



IISS
J. VON NEUMANN

LAB. "ROBONET"

Cod. Mecc. RMIS022001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola J.VON NEUMANN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13049** del **15/09/2025**. ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2025** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 97** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Contesto socioeconomico e culturale:

1.1. Caratteristiche demografiche:

L'utenza della scuola è prevalentemente di provenienza del IV Municipio, dalle zone di confine del III Municipio e dal hinterland fuori dal GRA della zona a nord-est di Roma. Negli ultimi anni l'andamento della popolazione scolastica ha avuto un lieve calo, in linea con le dinamiche demografiche di Roma. Tuttavia, i progetti di sviluppo e riqualificazione dei quartieri dove sono situate le sedi e la diversificazione della popolazione, in parte dovuto ai minori costi abitativi che attraggono famiglie più giovani, potrebbero parzialmente compensare o rallentare il fenomeno.

La scuola ospita una significativa comunità di studenti con cittadinanza non italiana (11%) sia di prima generazione, con difficoltà linguistiche, che di seconda generazione che mostrano una integrazione linguistica migliore. La percentuale di questi alunni è un indicatore della composizione multiculturale della popolazione scolastica, i report degli iscritti mostrano la provenienza degli alunni stranieri prevalentemente dalle zone dell'Asia, dal Sud America e dalla UE (ex blocco EST).

1.2. Contesto economico:

Il contesto economico del Territorio è caratterizzato da una struttura produttiva diversificata, con una predominanza del settore dei servizi e del commercio

- **Commercio:** Il commercio rappresenta tradizionalmente un pilastro occupazionale del territorio sono presenti molteplici attività commerciali e centri commerciali.
- **Servizi:** Il settore terziario dei servizi alle persone, che comprende anche iniziative di inclusione sociale per le fasce più deboli della popolazione, e servizi alle imprese è centrale per l'occupazione della popolazione del territorio, come dimostrano le ricerche di personale in questo campo.
- **Innovazione e Imprenditoria:** Come in altre aree di Roma, si registrano iniziative per l'innovazione e l'imprenditoria. L'impegno per l'inclusione socio-economica delle fasce più deboli tramite progetti mostra l'attenzione verso lo sviluppo locale e la creazione di opportunità
- **Industria:** Il Municipio ospita alcune aree industriali, come quella del Tiburtino con aziende leader del settore tecnologico come Leonardo, Thales Alenia Space e Settecamini con il Tecnopolo, Aruba e altre realtà del settore ICT ed elettronico.



1.3. Contesto sociale e culturale:

Il livello scolastico nelle zone considerate è storicamente inferiore rispetto alla media cittadina, specialmente per le fasce di popolazione più anziane. Tuttavia, processi di riqualificazione, iniziative di contrasto alla dispersione scolastica e una crescente eterogeneità demografica stanno lentamente modificando il quadro, sebbene le sfide legate alle disuguaglianze socio-spaziali e alla povertà educativa rimangano. La scuola, in rete con il CPIA1 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio), ha avviato già da diversi anni corsi scolastici dedicati agli adulti per il conseguimento del diploma per rispondere alle necessità di riqualificazione degli adulti. La composizione dei nuclei familiari mostra un andamento in linea con le tendenze delle grandi città italiane, che vedono un aumento dei nuclei familiari composti da uno o due membri.

Il municipio vanta la presenza di diverse biblioteche pubbliche, che rappresentano un punto di riferimento per la cittadinanza, tra le principali figurano la Biblioteca Aldo Fabrizi, situata a San Basilio, e la Biblioteca Vaccheria Nardi a Colli Aniene. L'offerta culturale e ricreativa del territorio può contare su iniziative dal basso, come l'attivismo dei comitati di quartiere e le iniziative delle associazioni anche il municipio promuove iniziative culturali come mostre e cicli di eventi dedicati a figure artistiche. La vicinanza con aree urbane più servite e il miglioramento complessivo del quartiere offrono maggiori opportunità rispetto al passato.

Spazi pubblici: I progetti di rigenerazione urbana puntano a creare più aree verdi e spazi pubblici di qualità, ma al momento la loro distribuzione e manutenzione è disomogenea.

Nel IV Municipio sono attivi i PUA, che fungono da sportelli di informazione e orientamento per l'accesso ai servizi sociosanitari. Il municipio implementa progetti specifici per l'inclusione di fasce vulnerabili, offre supporto a persone con disabilità e alle loro famiglie.

Un vivace tessuto associativo arricchisce la vita culturale del municipio e questo contribuisce a mantenere una forte identità di quartiere e a promuovere l'aggregazione.

Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici urbani Metro e autobus e sono dotate di un ampio parcheggio interno.

2. Capitale sociale e reti territoriali:

2.1. Rapporti con enti e istituzioni:

Tutte le realtà educative del territorio partecipano, come noi, alla Rete del IV Municipio che associa le scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado e gli enti di formazione professionale presenti nel territorio per costruire una sinergia e una continuità educativa capace di coordinarsi anche con



gli stakeholder del territorio.

La scuola collabora con le associazioni del territorio per pianificare interventi a supporto della didattica al fine di contrastare la dispersione scolastica sia attraverso eventi che con progetti di supporto allo studio pomeridiano direttamente presso le sedi scolastiche. Nel corrente anno scolastico saremo coinvolti nell'indagine promossa dal IV Municipio in collaborazione con l'università Roma Tre per comprendere dove vanno a finire molti giovani che a 14 anni smettono di andare a scuola uscendo fuori dai radar istituzionali questo servirà a promuovere a livello territoriale azioni mirate alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al reinserimento dei giovani che hanno lasciato gli studi.

L'orientamento in uscita è particolarmente curato da anni in collaborazione con l'Università la Sapienza vengono svolte "settimane di orientamento" momenti in cui ogni giorno le classi del triennio incontrano diversi docenti e studenti universitari delle varie facoltà che illustrano i percorsi di studio e valutano le attitudini dei ragazzi.

La collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., sperimentata il precedente anno e che verrà riproposta, ha permesso di organizzare l'evento "Job Day" dove sono state presentate le opportunità formative alternative all'Università erogate dalle Fondazioni ITS presenti a Roma e la piattaforma Excelsior per l'analisi dell'andamento del mercato del Lavoro.

3. Caratteristiche dell'utenza e bisogni emergenti:

3.1. Classi di studio ordinarie:

Opportunità:

L'utenza della scuola, come già indicato, è prevalentemente di provenienza del IV Municipio, dalle zone di confine del III Municipio e dal hinterland fuori dal GRA della zona a nord-est di Roma. Pur con storie e contesti urbanistici diversi, queste aree condividono la condizione di "periferia", dove le dinamiche di crescita e sviluppo presentano sia opportunità che criticità.

La riqualificazione, l'eterogeneità sociale (medio-bassa), la carenza di servizi e la forte presenza di associazionismo rappresentano i fili conduttori che legano queste realtà, rendendo l'intervento della scuola e delle altre istituzioni cruciale per affrontare le sfide e valorizzare il potenziale di ogni singolo quartiere.

La nostra scuola ha quindi un ruolo fondamentale che va oltre la semplice formazione didattica, ma deve fungere da ponte tra i bisogni dei residenti e le opportunità di sviluppo, contribuendo attivamente alla crescita sociale ed economica del territorio operando in diversi ambiti.



La popolazione studentesca quindi risulta, eterogenea e dinamica, composta da giovani con profili formativi, culturali e bisogni educativi molto diversificati, spesso influenzati da contesti socio-economici fragili. L'Istituto valorizza tale diversità attraverso una didattica laboratoriale orientata alle competenze e supportata da percorsi personalizzati che favoriscono la costruzione di un'identità solida e consapevole.

La popolazione scolastica è di circa 690 ragazzi divisi nelle due sedi, il numero non elevato offre un terreno fertile per sviluppare pratiche inclusive che permette ai docenti e a tutti gli operatori scolastici di conoscere, seguire e supportare i ragazzi durante tutto il percorso scolastico con approcci metodologici flessibili che potenziano le relazioni educative.

Vincoli:

L'Istituto deve tuttavia confrontarsi con una popolazione studentesca che presenta livelli di preparazione iniziale molto diversificati e con un contesto socio-economico spesso caratterizzato da fragilità. Questo rende prioritaria per la scuola la sfida di omogeneizzare i livelli di apprendimento nel biennio, pur impegnandosi a valorizzare le eccellenze. A ciò si aggiunge il riscontro di un notevole incremento di alunni con fragilità sia legate a complesse problematiche familiari che a disturbi del comportamento, che richiedono un supporto specialistico continuo. Tali situazioni impegnano l'Istituto a fondo nell'ambito dell'inclusione, sebbene la gestione talvolta impegni in modo significativo le risorse interne disponibili, sottolineando comunque il forte impegno della scuola.

3.2. Classi IDA:

La popolazione scolastica dell'istruzione per adulti presenta una fisionomia eterogenea sia nell'età che nella composizione costituita da cittadini italiani che rientrano nel sistema formativo e una significativa quota di cittadini stranieri in fase di alfabetizzazione o integrazione molti dei quali con problematiche di comprensione della lingua italiana e quindi anche espositivi. Una parte significativa degli studenti presenta differenti necessità educative che sono affrontate mediante misure di supporto mirate all'omogeneizzare i livelli di apprendimento. Viene valorizzata tale diversità attraverso una didattica laboratoriale orientata alle competenze che favoriscono la costruzione di un'identità professionale solida e consapevole.

3.3. Classi sedi carcerarie:

L'Istituto è presente nelle diverse realtà del carcere di Rebibbia (Casa Circondariale - Nuovo Complesso, Casa di Reclusione, Casa Circondariale Femminile, Terza Casa Circondariale) ed è visto come uno strumento fondamentale di "riscatto sociale" anche se l'istruzione è talvolta trattata come un "elemento del trattamento" opzionale piuttosto che come un diritto soggettivo inalienabile e



fondamentale per un reinserimento nella società.

La popolazione scolastica dei ristretti risulta eterogenea con una forte presenza di detenuti stranieri con difficoltà con la lingua italiana che pone molti limiti poiché la conoscenza della lingua è elemento chiave per la risocializzazione e la formazione.

La frequenza scolastica dei detenuti presenta tassi di discontinuità significativi, le cause principali della frequenza irregolare e dell'abbandono sono riconducibili a fattori strutturali, burocratici e personali:

Fattori Strutturali e Logistici

Sovraffollamento Critico: Molti spazi originariamente destinati alla didattica (aule, biblioteche, sale socialità) sono stati convertiti in alloggi temporanei, riducendo fisicamente i luoghi per l'apprendimento.

Infrastrutture e Risorse: Gli istituti risultano in parte fatiscenti limitando la possibilità di implementare laboratori o spazi digitali moderni.

Carenza di Personale: L'accesso alle aule dipende dalla disponibilità della Polizia Penitenziaria per le scorte e la sorveglianza, i cui orari spesso confliggono con le esigenze didattiche. La carenza di organico causa spesso la sospensione improvvisa delle lezioni o impedisce ai detenuti di raggiungere le aule scolastiche.

Vincoli Amministrativi e Giudiziari

Trasferimenti Improvvisi: I detenuti vengono spesso trasferiti tra istituti per motivi di sicurezza o sovraffollamento senza preavviso, interrompendo il percorso formativo avviato.

Incompatibilità di Orari: Gli orari scolastici spesso confliggono con altre attività obbligatorie (colloqui con avvocati/familiari, visite mediche, udienze in tribunale) o con i turni di lavoro interno al carcere.

Barriere Individuali e Sociali

Condizioni Psico-Fisiche: L'aumento dei casi di autolesionismo, suicidi e disturbi d'ansia compromette la capacità di concentrazione e la motivazione degli studenti.

Barriere Linguistiche: Per l'alta percentuale di detenuti stranieri, la mancanza di mediatori culturali o di corsi di alfabetizzazione adeguati rende difficile la prosecuzione degli studi secondari.

Disagi Digitali: Nonostante i programmi di innovazione, il limitato accesso a internet e alle tecnologie didattiche ostacola lo studio individuale.

4. Risorse economiche e materiali



4.1 Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM - vedi sezione "Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali") soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola ed incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e formativa. I dati confermano quanto espresso e ne sono testimonianza le molteplici attività che vi si svolgono. Inoltre, anche le classi del liceo possono usufruire degli spazi laboratoriali, nell'orario curriculare, per le discipline tecnico-scientifiche. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono quelle istituzionali: negli ultimi anni le risorse PNRR hanno notevolmente favorito la modernizzazione degli spazi e delle attrezzature.

Tutte le aule sono cablate e munite di Smart board, è in uso il Registro Elettronico a cui anche gli studenti e le famiglie possono accedere attraverso password, migliorando notevolmente i rapporti tra docenti, alunni e genitori.

Dall'a.s. 2019/20, a seguito dell'emergenza pandemica, sono state potenziate le seguenti dotazioni: le strumentazioni informatiche, in particolare attraverso l'acquisto di notebook da dare in comodato d'uso agli studenti; l'update delle connessioni Internet; centralino VoIP; piattaforme Google Workspace e Microsoft Teams per la didattica per altre attività.

La scuola fornisce all'utenza i servizi previsti dal Comune di Roma per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici, quali le informazioni fornite ai trasporti pubblici (ATAC, COTRAL) e il coordinamento per i servizi di pullmino per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

4.2 Vincoli:

Alcuni lavori di adeguamento e di risistemazione degli spazi scolastici sono ancora in fieri e necessiterebbero di ulteriori fondi per il completamento, per esempio la pulitura e ritinteggiatura di alcune aule. Inoltre, tutti i laboratori e le attrezzature tecnologiche necessitano di costante manutenzione e aggiornamento. Un altro aspetto che presenta qualche criticità è la formazione e il coinvolgimento del personale docente: a volte, infatti, alcune possibilità non vengono sfruttate al meglio ed alcune strumentazioni o loro applicazioni stentano a divenire prassi scolastica consolidata. Si segnala in ultimo il difficile ripristino dell'area archeologica presente all'interno della sede di via Pollenza, condiviso per competenze tra Città metropolitana e Sovrintendenza dei beni culturali, la cui messa in sicurezza ha previsto tempi lunghi impossibilitando la popolazione scolastica a svolgervi le attività ad essa correlate come nel passato. Stesse difficoltà si presentano per gli spazi verdi che circondano i due plessi, non tutti al momento agibili.

5. Risorse professionali



5.1 Opportunità:

Il personale della scuola nel complesso presenta una certa stabilità e continuità all'interno dell'Istituto e ciò influisce positivamente sul suo funzionamento permettendo il consolidamento di buone pratiche e del lavoro in team, la trasmissione di esperienze, la continuità didattica e al contempo l'accoglienza dei nuovi docenti e l'apertura alle diverse prospettive didattiche. Di livello sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti anche conseguiti all'interno della formazione di Istituto che, nel tempo, è divenuta una pratica consolidata per un buon numero di docenti. Di qualità il lavoro svolto dalle figure professionali specifiche per l'inclusione e dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione di cui si avvale la scuola con gruppi di lavoro propositivi e coordinati nei diversi ambiti operativi. Ciò rappresenta opportunità positive per quanto riguarda l'accoglienza e l'inclusione in generale di tutti gli studenti grazie alle competenze possedute dai docenti e condivise in particolare nei consigli di classe, nei glo, nel GLI e nella pratica quotidiana soprattutto a fronte di una fragilità sempre più diffusa tra gli studenti come testimoniano i dati rilevati.

5.2 Vincoli:

Si avverte la necessità di attività che coinvolgano gli studenti, soprattutto quelli che presentano maggiori incertezze e fragilità, in attività extracurricolari. Tali attività, seppur svolte per brevi periodi, hanno infatti dato risultati più che buoni nell'ambito della motivazione scolastica, dell'orientamento, dell'inclusione, dello sviluppo del sentimento di appartenenza alla comunità scolastica ripercuotendosi sulla serenità e il successo nel tempo curriculare. Proprio il numero elevato di fragilità, richiede inoltre supporti articolati e professionalmente formati, prerogative non sempre riscontrabili; Più assidui e facilmente reperibili dovrebbero essere i rapporti con le ASL e le strutture competenti spesso soffocate da richieste che, non riuscendo a smaltire, risultano poco tempestive se non addirittura assenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

J.VON NEUMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS022001
Indirizzo	VIA POLLENZA, 115 - 00156 ROMA
Telefono	06121123265
Email	RMIS022001@istruzione.it
Pec	rmis022001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vonneumann.edu.it

Plessi

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC02201X
Indirizzo	C.C. REBIBBIA - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	12

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD022017
Indirizzo	C.C. REBIBBIA - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	273

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02201D
Indirizzo	C.C. REBIBBIA - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA
Totale Alunni	311

I.I.S.S. J. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02202E
Indirizzo	VIA POLLENZA, 115 - 00156 ROMA
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA



- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 683

PERC. II LIV. VON NEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02250T
Indirizzo	VIA POLLENZA 115 ROMA 00156 ROMA

- | | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA |
|---------------------|--|

Approfondimento

L'I.I.S.S. J. von Neumann nasce nel 1986 con la sede di via Pollenza e prende il nome dal matematico ungherese, una delle personalità scientifiche preminenti del XX secolo, ideatore nella prima metà del '900 della struttura degli attuali elaboratori elettronici e a cui si devono fondamentali contributi in campi quali la teoria degli insiemi, l'analisi funzionale, la fisica quantistica, la teoria dei giochi e in molti altri settori della matematica. Agli inizi degli anni '90 si aprono le prime sezioni carcerarie e a partire dall'anno scolastico 2009/2010 la scuola è composta da tre diverse realtà:

La sede di via Pollenza 115, nel quartiere di S. Basilio.

La sede centrale dell'I.I.S.S. J. von Neumann è situata tra ampi spazi verdi, nel quartiere di S. Basilio, nel IV Municipio, nell'area Est di Roma e opera nel territorio con i seguenti corsi:

- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico);
- Elettronica ed Elettrotecnica (Diploma di Perito Tecnico)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
- Istruzione degli Adulti.



La sede di via del Tufo 27 (ex I.T.I.S. "A. Meucci"), situato in zona Collina Lanciani opera nel territorio con le seguenti specializzazioni:

- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (Diploma di Perito Tecnico)
- Elettronica ed Elettrotecnica a (Diploma di Perito Tecnico)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Progetto Sportivo

Le sezioni staccate presso gli Istituti Penitenziari di Rebibbia.

La struttura carceraria di Rebibbia è costituita da 4 settori separati, con diverse Direzioni, Aree Educative e Trattamentali e Comandi di Polizia Penitenziaria, diversi ingressi e diverse autorizzazioni all'entrata:

- Casa Circondariale - Nuovo Complesso , in cui vengono ospitati principalmente detenuti che hanno ancora processi in corso, anche se hanno già pene passate in giudicato; per questo è comunemente chiamato "Giudiziario". Al suo interno, il Nuovo Complesso ospita diverse realtà in vari settori del carcere: in particolare, oltre che per i detenuti "comuni", il nostro Istituto è presente anche nel G12 (Alta sorveglianza) e nel G9, per coloro che necessitano di particolare protezione.
- Casa di Reclusione , in cui vengono ospitati i detenuti che non hanno processi in corso ma solo condanne definitive, passate in giudicato; per questo è comunemente chiamato "Penale". All'interno della C.R., il nostro Istituto svolge le sue funzioni, oltre che per i detenuti "comuni", anche nella sezione staccata (e protetta) dei "collaboratori di giustizia".
- Casa Circondariale Femminile , che ospita sia le detenute che hanno pene definitive sia quelle ancora "giudicabili". Al suo interno, oltre che per le detenute "comuni", il nostro Istituto è attivo anche all'interno della sezione di "Alta sorveglianza".
- Terza Casa Circondariale , che ospita con uno speciale tipo di custodia, detta "attenuata", una tipologia particolare di detenuti: persone relativamente giovani, con pregressi problemi di tossicodipendenza.

I corsi attivati sono i seguenti:

- Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici (Qualifica di Operatore d'impresa turistica)
- Ist. Tecnico settore Economico (Diploma di Ragioniere)
- Ist. Tecnico settore Tecnologico (Diploma di Perito Tecnico per l'Informatica)

L'ISS J. von Neumann è presente:



- nel Nuovo Complesso con sezioni di I.T.E. e I.T.T.;
- nella C.R. con sezioni I.T.E e I.P.S.C.;
- nel Femminile con due sezioni di I.T.T.;
- nella Terza Casa con una sezione I.T.E.

Governance e continuità operativa tra discontinuità e stabilità professionale.

Il percorso di pianificazione strategica dell'Istituzione ha risentito, a partire dal 2020, di una spiccata discontinuità nella leadership gestionale. Ad eccezione del biennio 2023-2025, la scuola è stata affidata a Dirigenti Scolastici in reggenza; tale condizione ha inevitabilmente limitato la capacità di definire una programmazione a lungo termine di ampio respiro. Ciononostante, la stabilità e la professionalità del gruppo di staff e delle figure strumentali, ormai consolidate nel tempo, hanno garantito la continuità didattica e amministrativa, assicurando una gestione efficace delle emergenze e il mantenimento degli standard qualitativi dell'offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	8
	Lingue	1
	Musica	1
	Aula Debate	2
	Aula Pod Cast	2
	Aula Immersiva	2
	Aula Verde	2
	Aula di Decompressione	3
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Notebook in comodato d'uso	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	205
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	76
SmartTV (dotazioni multimediali) nelle classi	37

Approfondimento

La ricognizione dell'attrezzature e infrastrutture è riferita alle due sedi ordinarie ed esclude le sedi carcerarie dove sono comunque presenti laboratori di informatica con pc e SmartTV.

Le due sedi della didattica ordinaria sono completamente cablate in modalità Wired e WiFi con dorsali in fibra ottica che collegano le diverse lan dei laboratori agli armadi di piano e al centro stella.

Tutte le aule delle classi sono cablate e dotate di Digital Board e un notebook per la didattica ordinaria e usufruiscono di ulteriori notebook (circa 35 per sede) e tavolette grafiche per la didattica.



Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	29

Approfondimento

Il personale della scuola nel complesso presenta una certa stabilità nella scuola e ciò influisce positivamente sul suo funzionamento permettendo il consolidamento di buone pratiche e del lavoro in team, la trasmissione di esperienze, la continuità didattica e al contempo l'accoglienza dei nuovi docenti e l'apertura alle diverse prospettive didattiche. Di livello sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti anche conseguiti all'interno della formazione di Istituto che, nel tempo, è divenuta una pratica consolidata per un buon numero di docenti. Di qualità il lavoro svolto dalle figure professionali specifiche per l'inclusione e dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione di cui si avvale la scuola con gruppi di lavoro propositivi e coordinati nei diversi ambiti operativi. Ciò rappresenta opportunità positive per quanto riguarda l'accoglienza e l'inclusione in generale di tutti gli studenti grazie alle competenze possedute dai docenti e condivise in particolare nei consigli di classe, nei glo, nel GLI e nella pratica quotidiana soprattutto a fronte di una fragilità sempre più diffusa tra gli studenti come testimoniano i dati rilevati.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano dell'offerta formativa triennale si basa sui seguenti principi condivisi da tutti gli operatori scolastici:

1. rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, favorendo in particolare la crescita individuale in termini di responsabilità ed autonomia;
2. imparzialità nell'erogazione del servizio e trasparenza nell'azione didattica ed amministrativa;
3. significatività degli apprendimenti e qualità dell'azione didattica;
4. collegialità e partecipazione.

Obiettivi di istituto

In continuità e a completamento delle scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e degli elementi di miglioramento individuati nel PDM, il PTOF del triennio 2025-2028 intende consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
2. Favorire le iscrizioni e la frequenza scolastica per contribuire in modo positivo al percorso trattamentale degli studenti ristretti;
3. Potenziare gli interventi a favore degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, potenziare i progetti inclusivi; compiere azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (a questo proposito, si veda il Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo nella scuola)
4. Migliorare ulteriormente l'ambiente di apprendimento tramite il rinnovo di laboratori e biblioteche; potenziare la didattica laboratoriale, utilizzando la metodologia della ricerca e della sperimentazione ed innovazione didattica, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
5. Portare avanti la Formazione Scuola Lavoro (Ex PCTO) attraverso percorsi combinati di stage lavorativi presso aziende e imprese locali ed esperienze di Impresa Formativa Simulata; potenziare ulteriormente l'integrazione delle attività di FSL con le attività curricolari;
6. Incrementare, nell'area dedicata presente sul sito web dell'Istituto, il centro di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti



e dei prodotti/risultati degli alunni; potenziare e migliorare il sito web d'Istituto e la sua integrazione con servizi amministrativi e di segreteria;

7. Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, attraverso l'utilizzo di didattiche innovative durante le attività di laboratorio;
8. Potenziare le iniziative di formazione promosse dall'Istituto per i docenti ed il personale ATA e favorire la partecipazione ad iniziative di formazione promosse dall'ambito;
9. Favorire una sempre maggiore collaborazione tra scuola e famiglia in vista del successo dello studente, così come espresso nel Patto educativo di corresponsabilità;
10. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
11. Favorire l'internazionalizzazione del sistema scolastico come ulteriore priorità strategica, attraverso:
 - Promuovere l'attuazione del programma Erasmus+ per il quale la scuola risulta accreditata per il periodo 2022 – 2027
 - Valorizzare la dimensione internazionale della Scuola in linea con gli obiettivi strategici dell'Europa.
 - Promuovere la cittadinanza attiva, il pensiero critico e lo spirito d'impresa, favorendo così l'occupabilità e il legame con il mondo del lavoro su scala territoriale, europea e internazionale.
 - Consolidare la conoscenza della lingua Inglese degli studenti , attraverso corsi pomeridiani, alle certificazioni Cambridge
 - Promuovere esperienze di mobilità internazionale, così come previsto dalle Linee di Indirizzo del MIM sulla Mobilità studentesca Internazionale.
 - Favorire per i docenti lo scambio con scuole e/o reti di scuole europee e internazionali per stimolare il confronto e lo scambio di buone pratiche, attraverso job shadowing e esperienze di insegnamento volte al miglioramento di una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze di base, STEM, multilinguistiche e digitali.

La centralità dello studente, la flessibilità e il curriculum di scuola

Il nostro Istituto persegue il raggiungimento degli obiettivi educativi attraverso azioni, quali:

- Favorire negli studenti la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Promuovere in modo consapevole, responsabile e autonomo, la partecipazione degli studenti alle attività comuni.



- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro, nella comunità scolastica e nella società multi-abile e multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale.

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi comuni a tutti gli indirizzi

Gli obiettivi generali che si intende conseguire, al termine dei cinque anni di studio, non sono indirizzati solo al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che completano la formazione degli studenti.

In termini di conoscenze, competenze e capacità quali assi di crescita culturale, professionale e personale, tali obiettivi sono:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed



esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivi didattici primo biennio

Durante il biennio, lo studente consolida i prerequisiti di base e verrà indirizzato ad acquisire:

- la metodologia fondamentale di studio e di lavoro
- la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro problematicità e periodizzazione
- le capacità di rielaborare le informazioni ricevute

Ciascuna materia di insegnamento declina gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, modellandoli sui contenuti propri della materia.

Obiettivi didattici secondo biennio e quinto anno

Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente dovrà gradualmente:

- acquisire le conoscenze specialistiche della disciplina
- sviluppare le capacità di analisi



- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare
- potenziare le capacità logico-operative di riflessione critica
- acquisire autonomia di studio
- imparare a lavorare in gruppo

Ciascuna materia di insegnamento declina gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità , modellandoli sui contenuti propri della materia.

Obiettivi formativi specifici dell'Istruzione per gli adulti

La progettazione educativa - Le finalità educative

La progettazione educativa del corso IDA della sede di via Pollenza, così come quella delle sedi di Rebibbia, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- qualificare adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ripensare la propria identità professionale.

Inoltre, si pone come obiettivo il potenziamento dei seguenti punti:

- aumento della motivazione degli studenti.
- incremento del successo scolastico.
- potenziamento della funzione formativa.
- radicamento della scuola nella struttura carceraria (per gli studenti della sede di Rebibbia).

Obiettivi didattici del primo periodo didattico

- riprendere l'abitudine al meccanismo studio-apprendimento dopo molti anni vissuti lontano dai banchi di scuola
- acquisire i principali prerequisiti necessari alla prosecuzione del corso di studi.
- acquisire un metodo di studio adeguato alla particolare situazione logistica.
- acquisire una serie di linguaggi adeguati ai vari aspetti del sapere.

Obiettivi didattici del secondo e terzo periodo didattico

- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare;



- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.

Nel caso dell'apprendimento degli adulti, cambia la metodologia utilizzata per proporre i vari argomenti. In particolare, con il ricorso a modalità di lavoro differenziate, l'azione didattica dovrà tendere a:

- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile;
- motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante tenderà a porsi come "facilitatore" di apprendimento;
- utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- favorire il lavoro di ricerca in classe.

Durante l'accoglienza viene fornita agli alunni un'informazione dettagliata circa:

- il tipo di attività che si andrà ad affrontare;
- i tempi presumibilmente necessari per realizzarla;
- il tipo di competenze che si dovrà acquisire;
- il possibile sostegno che la scuola sarà in grado di offrire.

Obiettivi specifici delle sedi distaccate di Rebibbia: radicamento nella struttura carceraria

Il rafforzamento dell'identità e dell'immagine della scuola ed il suo accreditamento vengono ricercati attraverso il confronto e la cooperazione con gli altri soggetti istituzionali operanti nel carcere.

È essenziale lo sviluppo di un dialogo stabile nel tempo, che solleciti gli interlocutori verso una riflessione sul ruolo positivo giocato dall'istituzione scolastica e sulla funzione che essa svolge nel percorso trattamentale dell'individuo nell'ambito carcerario, infatti:

- Le attività formative coinvolgono ormai un numero sempre più consistente di detenuti, per un arco di tempo sempre più ampio.
- Il rientro in formazione della persona detenuta rimette in gioco energie, sollecita interessi ed



atteggiamenti che la routine carceraria mortifica.

- Di fatto la scuola rappresenta uno spazio di libertà e di opportunità in cui la persona detenuta riprende la consapevolezza di sé, recupera la cognizione del tempo e ridisegna o disegna per la prima volta un progetto di vita.
- L'azione formativa contribuisce ad allentare le tensioni, con una ricaduta innegabile anche in termini di sicurezza che altri operatori sono chiamati a gestire.
- I percorsi di Istruzione di secondo livello sono presenti, in quasi tutte le sezioni e reparti, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, in modo da offrire a tutti la possibilità della frequenza scolastica in relazione ai vari impegni e attività ai quali gli ospiti del carcere sono chiamati.

Si possono considerare come obiettivi (parzialmente raggiunti):

- La collaborazione positiva e propositiva (formalizzazione del rapporto) con l'area educativa dell'Istituto penitenziario, che si pone come naturale canale di mediazione con la popolazione detenuta.
- La pianificazione degli incontri della Commissione didattica previsti dall'art.41 comma 6 (art.43 comma 3) del DPR 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", della quale fanno parte il direttore dell'istituto penitenziario, il dirigente scolastico, il responsabile dell'area educativa/trattamentale e gli insegnanti al fine di rappresentare le necessità di natura strutturale e didattica e concordare le azioni da intraprendere per la soluzione più efficace dei problemi, nella prospettiva di un graduale ma continuo radicamento della realtà scolastica.

L'Istituto si è dotato di precisi strumenti normativi atti a gestire la complessità della vita di una scuola.

Tutti i regolamenti:

- Regolamento d'istituto;
- Regolamento disciplinare (Artt. 13,14,15 del Regolamento d'istituto)
- Tabella riepilogativa delle sanzioni disciplinari a carico degli studenti
- Regolamento uscite didattiche, viaggi istruzione, soggiorni all'estero
- Regolamento delle riunioni che si svolgono in modalità telematica
- Regolamento dell'Organo di Garanzia
- Regolamento passaggi, esami idoneità/integrativi
- Regolamento per la didattica digitale integrata;



- Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza: bullismo e cyberbullismo;
- Criteri formazioni classi e nuovi inserimenti;
- Patto di corresponsabilità.

Tutti i sopra citati regolamenti fanno parte integrante del presente piano e pubblicati sul sito istituzionale della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Motivazione come chiave per il successo scolastico

L'idea guida del PDM è la convinzione che una didattica innovativa sia alla base del miglioramento dei risultati degli alunni e che ciò comporti necessariamente il coinvolgimento di tutti gli agenti della comunità scolastica attraverso un'offerta formativa fondata su metodologie innovative professionalmente acquisite e restituite da parte del personale docente, in nuovi ambienti di apprendimento funzionalmente attrezzati, in grado di coinvolgere alunni/e e famiglie tramite competenze cognitive e relazionali quanto più possibile ponderate e condivise. Attraverso le azioni individuate e descritte nel RAV e presenti nelle sezioni dedicate del PTOF, sarà cura ed impegno della scuola tutta monitorare costantemente le singole fasi del percorso scolastico, non esclusivamente a ridosso dei termini quadrimestrali, ma lungo tutto il percorso delle attività promosse: dalla didattica curriculare, al recupero, alle visite didattiche e ai viaggi di istruzione, alle attività di FSL all'adesione ai progetti esterni, ecc.

Azioni di supporto alla motivazione allo studio:

- incremento delle competenze dei docenti come incoraggiamento alla partecipazione alla formazione per il miglioramento e la ricerca della maggiore efficacia nel lavoro quotidiano al fine di migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni;
- progetti di Istituto (vedi sezione dedicata);
- azioni PNRR;
- Attività di Orientamento;
- Rapporti Scuola-Famiglia;
- partecipazione gare e competizioni;
- strategie di inclusione;
- innovazioni didattiche (debate, podcast, flipped class, peer to peer, ecc.);
- azioni contro la dispersione scolastica;
- sportelli recupero e potenziamento competenze di base.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le azioni per contrastare la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio e per diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mantenere aggiornati, rispetto alle sempre nuove esigenze, gli spazi scolastici, in particolare quelli laboratoriali e sportivi

○ **Inclusione e differenziazione**

Stimolare e sostenere tutte le attività didattiche volte all'inclusione e al confronto, attraverso l'adesione a progetti di reale collaborazione tra pari o mirati all'ascolto e al contrasto del disagio giovanile



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare e sostenere la scelta scolastica attraverso azioni di recupero e di eventuale reindirizzamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il monitoraggio dei risultati al fine di meglio indirizzare le azioni strategiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare e sostenere la formazione dei docenti, sia attraverso la selezione e comunicazione dei corsi esterni, sia attraverso l'autoformazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stimolare la collaborazione con le famiglie attraverso una comunicazione efficace e tempestiva, non limitatamente agli esiti scolastici, ma coinvolgendole nella cura, nella progettazione e nella valorizzazione dell'intera comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Recupero, Formazione ,
Orientamento e valorizzazione delle competenze



Descrizione dell'attività

- Allineamento del curriculum di Italiano, Matematica e Inglese ai traguardi INVALSI, con focus sui nuclei fondanti delle discipline.
- Monitoraggio periodico delle valutazioni per monitorare gli apprendimenti e pianificare interventi di recupero e potenziamento.
- Formazione docenti: Corsi specifici su didattica per competenze e metodologie innovative per l'insegnamento delle materie di base (STEM e CLIL).
- Analisi sistematica dei dati INVALSI e degli esiti scolastici in sede di Dipartimento e di Collegio Docenti per riprogettare le unità di apprendimento.
- Orientamento Formativo finalizzato all'autovalutazione, al tutoraggio sulla piattaforma UNICA (E-portfolio/Capolavoro) anche attraverso colloqui individuali e coinvolgimento delle Famiglie
- Rafforzamento degli accordi con Università, ITS e imprese del territorio per testare precocemente le attitudini degli studenti verso l'alta formazione.
- Formazione dei Docenti sulla Didattica Orientativa affinché si sviluppino metodologie che stimolino valorizzare le competenze e gli orientamenti.
- Potenziare il curriculum scientifico attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e attività FSL
- Aggiornamento costante dei laboratori, delle aree didattiche e della strumentazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

- Allineamento del curriculum ai traguardi nazionali, monitoraggio tempestivo degli scostamenti e riprogettazione didattica basata sull'analisi sistematica dei dati.
- Formazione docenti sulle nuove metodologie per un loro utilizzo più sistematico e omogeneo tra le classi.
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prospettive future.
- Miglioramento delle capacità di autovalutazione e autorientamento
- Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva
- Consigli di Classe capaci di stimolare il potenziale intellettuale di ogni studente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto, per sua stessa vocazione aperto alle innovazioni tecnologiche, si distingue per gli strumenti messi a disposizione della didattica, come le smartboard presenti in tutte le aule, solo per fare un esempio. Grazie ai fondi del PNRR, inoltre, è stato possibile incrementare notevolmente questo aspetto, per dotare la nostra scuola di aule e laboratori innovativi.

Per quanto riguarda le aule, sono molte le novità che si stanno realizzando in entrambe le sedi ordinarie e, dove possibile, anche a Rebibbia:

- Aule verdi, negli spazi esterni alla scuola;
- Aule debate, in cui gli alunni potranno cimentarsi in questo nuovo tipo di metodologia didattica;
- Aule podcast, per registrare podcast a scuola;
- Aule immersive 3D, dotate di tecnologia interattiva che permette alla classe di interagire con i contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo;
- Aule lettura, pensate per aggiungere valore alle nostre biblioteche.

Accanto a questi ambienti, dedicati in maniera esclusiva a delle attività, abbiamo delle aule polifunzionali, pensate per essere luoghi di apprendimento legati a discipline specifiche, ma nello stesso tempo utilizzabili per le attività curriculari con particolare attenzione alle STEAM e all'inclusività. Troviamo tra queste le aule mondo, le aule del sé, dell'arte e della scrittura creativa e le aule del calcolo e IoT (Internet of Things).

Per quanto riguarda invece i laboratori innovativi, si tratta di ambienti di apprendimento online, specifici per le singole sedi:

- Laboratorio di IoT, Domotica, Automazione (sede di via del Tufo);
- Laboratorio di Cybersecurity (sede di via Pollenza);
- Laboratorio di e-Commerce, Blockchain, Economia Digitale (sede di Rebibbia).



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RIDAP - Rete Italiana Istruzione degli Adulti

L'istituto, offre corsi serali di secondo livello ed è presente con la sua offerta didattica presso le sedi carcerarie di Rebibbia, dal corrente anno scolastico ha aderito alla rete RIDAP questo rappresenta una scelta strategica e funzionale per integrarsi nel sistema nazionale dell'istruzione degli adulti (IdA). La funzione della rete è quella di fungere da collante, facilitando il confronto su esperienze, necessità e attività comuni per valorizzare l'intero segmento dell'istruzione pubblica per adulti. L'adesione ha permesso l'accesso a webinar e seminari specifici su temi cruciali, quali:

- Patto Formativo Individuale: Formazione sul quadro normativo e le applicazioni pratiche per la personalizzazione dei percorsi.
- Strumenti Digitali: Webinar sull'uso delle tecnologie a supporto dell'apprendimento degli adulti.
- Valutazione: Supporto nell'elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) specifico per i centri di istruzione adulti.

Rete Scuole Municipio IV

Tutte le realtà educative del territorio partecipano, come noi, alla Rete del IV Municipio che associa le scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado e gli enti di formazione professionale presenti nel territorio per costruire una sinergia e una continuità educativa capace di coordinarsi anche con gli stakeholder del territorio. Nel corrente anno scolastico saremo coinvolti nell'indagine promossa dal IV Municipio in collaborazione con l'università Roma Tre per comprendere dove vanno a finire molti giovani che a 14 anni smettono di andare a scuola uscendo fuori dai radar istituzionali questo servirà a promuovere a livello territoriale azioni mirate alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al reinserimento dei giovani che hanno lasciato gli studi.

Collaborazione Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (precedentemente ANPAL Servizi)



Sviluppo Lavoro Italia (SLI) offre assistenza tecnica alle scuole secondarie di primo e secondo grado per rafforzare le connessioni con il mercato del lavoro.

Le attività includono:

- Supporto alla realizzazione di percorsi in modalità duale e all'apprendistato di I livello.
- Formazione e qualificazione dei tutor formativi e aziendali.
- Accesso a strumenti di business intelligence per informazioni su professioni e competenze richieste dal mercato.
- Attraverso la propria piattaforma di e-learning, SLI eroga corsi di formazione per docenti sul sistema di orientamento integrato e strumenti operativi specifici.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Unlock potential learning with STEM power!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo è realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione e migliorare l'apprendimento delle discipline curriculari secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra punta a implementare le competenze multilinguistiche di discenti e docenti. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Importo del finanziamento

€ 123.118,57



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	81
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	29
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Aspetti generali

L'Istituto ha consolidato nel tempo una fitta rete di relazioni con soggetti istituzionali e partner territoriali. Prioritaria è stata la sinergia con l'utenza: il rapporto scuola-famiglia, superando la dimensione formale dei colloqui periodici, si è evoluto in un percorso di partecipazione attiva e socializzazione, volto a costituire una vera comunità educante. Parallelamente, la collaborazione all'interno della rete scolastica del IV Municipio ha favorito il coordinamento didattico con le scuole secondarie di I grado, ottimizzando le strategie di accoglienza e offrendo laboratori didattici agli istituti vicini. Sul fronte dell'inclusione e dell'orientamento, l'Istituto collabora stabilmente con ASL, Università, ITS Academy e centri di formazione professionale. Infine, il legame con il tessuto produttivo si è rafforzato attraverso partnership con aziende e cooperative locali, fondamentali per l'attivazione di stage e percorsi formativi on-the-job.

1. Quadro di sintesi dell'Offerta Formativa

1.1 Corsi ordinari

L'offerta formativa per i corsi ordinari nelle due sedi è così articolata:

- Informatica e Telecomunicazioni
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Prog. sportivo (Sede - Via del Tufo)
- Informatica e Telecomunicazioni - IdA (Sede - Via Pollenza)

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni e quello di Elettronica ed Elettrotecnica condividono una base di istruzione tecnica comune (Biennio Tecnico Tecnologico), pur differenziandosi nelle aree di specializzazione tecnologica.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il corso prepara gli studenti a entrare nel mondo dell'informatica e delle comunicazioni, padroneggiandone le norme e le tecnologie. Le discipline di indirizzo (Informatica, "Sistemi e Reti Informatiche", "Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici", "Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa") prevedono sia ore di studio teorico in aula che ore di Laboratorio curricolari con compresenza di un insegnante tecnico-pratico; in tal modo gli studenti imparano a programmare usando diversi linguaggi di programmazione, a progettare, realizzare, configurare e gestire sistemi informatici e reti, apparati di rete come switch e router, applicazioni e tecnologie



web, basi di dati, sistemi multimediali e ad operare nel quadro di normative nazionali internazionali sulla sicurezza e la protezione delle informazioni (privacy). Sono inoltre presenti contenuti riguardanti l'Intelligenza Artificiale, sia a un livello base nelle programmazioni di Informatica del biennio, che a un livello approfondito nei programmi di indirizzo del quinto anno. Il nostro corso prevede anche una formazione Cisco a livello curricolare, che prepara gli studenti ad acquisire competenze di base nel campo delle reti informatiche e a conseguire l'attestato Cisco "CCNA: Introduction to Networks" riconosciuto da Cisco Systems. Le competenze acquisite dal corso di Informatica risultano utili sia per inserirsi nel mondo del lavoro in ambiti tecnici e tecnologici, operando in aziende del settore ICT (Information & Communication Technology), sia per proseguire negli studi a livello universitario o con gli ITS Academy.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Il diploma di Elettronica ed Elettrotecnica abilita sia a lavorare come tecnico elettronico, tecnico di automazione o tecnico di manutenzione in aziende industriali e nei settori dell'industria 4.0 e si propone di preparare tecnici specializzati nella progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi elettrici ed elettronici di potenza complessi, dall'automazione industriale agli impianti civili, ed industriali, passando per le energie rinnovabili e l'automotive, operando in aziende private, enti pubblici o come libero professionista. Le competenze acquisite dal corso permette l'inserimento del mondo del lavoro o di proseguire gli studi in università tecniche o ITS nei settori dell'elettronica, automazione o ingegneria. Le discipline di indirizzo (Elettronica ed Elettrotecnica, Sistemi Automatici, Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici) prevedono sia ore di studio teorico in aula che ore di Laboratorio curricolari, con presenza di un insegnante tecnico-pratico, per sperimentare direttamente circuiti, sistemi automatizzati e strumenti di misura. In tal modo, gli studenti divengono capaci di operare nella progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di circuiti elettronici, impianti e sistemi automatici complessi e sistemi elettrici; imparano a installare, configurare e testare componenti (resistenze, diodi, transistor, circuiti integrati), dispositivi elettronici e mecatronici, a progettare e realizzare sistemi di automazione industriale e domotica, e ad applicare normative e criteri di sicurezza nei sistemi elettrici ed elettronici.

Il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate, opzione che sostituisce il Latino con l'Informatica e potenzia le Scienze Naturali, si distingue per un approccio che privilegia l'integrazione tra la formazione scientifico-teorica e l'attività di laboratorio.

Costituisce una componente qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, proponendosi come percorso liceale orientato al rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche. L'indirizzo integra in modo organico lo studio della matematica, della fisica, delle scienze naturali e



dell'informatica, ponendo particolare attenzione agli aspetti applicativi e sperimentali delle discipline. Il curriculum prevede un ampliamento del monte ore e delle attività laboratoriali rispetto al liceo scientifico tradizionale, con l'obiettivo di consolidare le capacità di analisi, il pensiero logico e il problem solving, favorendo un approccio alla conoscenza fondato sull'osservazione, la sperimentazione e la modellizzazione dei fenomeni. Attraverso metodologie didattiche innovative e un uso sistematico degli strumenti informatici e tecnologici, il percorso prepara gli studenti ad affrontare con competenze adeguate i successivi studi universitari in ambito STEM e a sviluppare una solida consapevolezza del ruolo delle scienze nella società contemporanea. Ulteriori dettagli sono illustrati nella sezione dedicata alle Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Per il liceo scientifico opzione scienze applicate, nella sede di Via del Tufo, è attivo un progetto sportivo approvato dal Collegio dei Docenti.

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per tenere in allenamento non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani, in particolare, l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo. Una delle motivazioni principali che spingono l'adolescente a praticare sport, infatti, è proprio il desiderio di sentirsi parte di un gruppo, con il quale condividere obiettivi e affetti. In questa esigenza dei ragazzi si esprime uno dei bisogni fondamentali dell'individuo: quello di inserirsi in un determinato contesto sociale, che ciascuno contribuisce a costruire grazie al proprio impegno e sforzo personale. In questo senso l'attività sportiva ricopre una funzione non secondaria nel faticoso percorso che gli adolescenti compiono per riuscire a formare la loro identità personale, misurandosi continuamente con il proprio valore e autostima e con le proprie capacità di realizzarsi nel futuro come uomini o donne.

Per questo motivo non si può trascurare la funzione educativa svolta dalla scuola, soprattutto quella secondaria, che si trova a formare i ragazzi proprio nel delicato momento in cui cercano di assumere un ruolo sociale, anche attraverso la pratica di una o più discipline sportive. E' dunque dalla volontà di soddisfare questo bisogno degli adolescenti che nasce il progetto sportivo: l'obiettivo è sia quello di rispondere alle particolari esigenze degli studenti che praticano attività agonistica, spesso ad alto livello, aiutandoli a conciliare l'impegno scolastico con quello sportivo, che quello di avvicinare gli studenti ad una pluralità di discipline sportive.

1.2 L'indirizzo Informatica per gli adulti IDA

Le competenze sono le stesse del corso diurno ma l'obiettivo primario del percorso IDA è il



coniugare una formazione culturale essenziale, basata sull'acquisizione di competenze sia generali che professionali, con una preparazione pratico laboratoriale pensata su quelle che sono realmente le richieste del mondo del lavoro. Il fine è di favorire sempre e comunque un inserimento qualificato e volto a sollecitare l'apprendimento continuo e permanente.

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

I crediti formativi vengono attribuiti attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati (crediti formali) sia quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico (crediti non formali). In questo modo l'iscritto non dovrà frequentare le materie per le quali possiede già le necessarie competenze e il percorso scolastico potrà essere quindi alleggerito.

L'orario di svolgimento delle lezioni e la loro articolazione è di massimo 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì in contesti pratici strettamente collegati con il mondo del lavoro.

Possono iscriversi:

- Adulti che hanno compiuto i 18 anni d'età, anche con cittadinanza non italiana e che vogliono riprendere gli studi lasciati da anni.
- Può iscriversi anche chi ha già conseguito un diploma e desidera ottenere una diversa specializzazione.
- Coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e hanno iniziato un'attività lavorativa o di apprendistato (necessita dichiarazione del datore di lavoro).

Struttura del percorso

La proposta si articola su un percorso di tre periodi didattici, corrispondenti a tre anni scolastici, con possibilità di riconoscimento di crediti e possibilità di rientro per gli studenti provenienti dai percorsi lefp e da percorsi tecnici. Ogni periodo didattico consta di massimo 25 ore di insegnamenti settimanali. Il primo periodo didattico (primo anno scolastico) consente agli studenti di completare l'obbligo scolastico con l'acquisizione delle competenze del secondo anno del corso ordinario. Il secondo ed il terzo periodo didattico (secondo e terzo anno scolastico) concorrono rispettivamente all'acquisizione delle competenze del terzo-quarto anno e del quinto anno con accesso agli Esami di Stato.



1.3 Offerta formativa presso gli Istituti Penitenziari di Rebibbia

- Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici (Qualifica di Operatore d'impresa turistica)
- Ist. Tecnico settore Economico (Diploma di Ragioniere)
- Ist. Tecnico settore Tecnologico (Diploma di Perito Tecnico per l'Informatica)

1.4 Quadri Orari degli indirizzi di studio

Si veda oltre - sezione "Insegnamenti e quadri orario".

1.4 Identità degli indirizzi di studio : dettagli, competenze e prospettive

Si veda oltre - sezione "Traguardi attesi in uscita".

2. Organizzazione dell'offerta formativa e strategie educative

2.1 Criteri formazione classi e nuovi inserimenti

La scuola si impegna a fornire ai giovani gli strumenti per l'acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

Una particolare attenzione viene quindi posta nella formazione delle classi prime e terze che vengono create con i seguenti criteri:

Classi prime

- Equilibrio nel numero complessivo di alunni
- Equa distribuzione di femmine e maschi
- Per quanto riguarda gli alunni BES e con disabilità attenzione all'equilibrio anche sulla base delle indicazioni fornite dalla funzione strumentale Inclusione ed ai casi di incompatibilità
- Richieste specifiche delle famiglie solo per situazioni particolarmente complesse

Classi terze

- Indicazioni da parte dei consigli di classe di provenienza in merito a situazioni di incompatibilità richiesta di particolare attenzione nella collocazione
- Equilibrio nel numero complessivo di alunni
- Attenzione al gruppo classe di provenienza salvo indicazioni specifiche fornite dal cdc/coordinatore



- Equa distribuzione di femmine e maschi
- Per quanto riguarda gli alunni BES e con disabilità attenzione all'equilibrio anche sulla base delle indicazioni fornite dalla funzione strumentale Inclusione ed ai casi di incompatibilità
- Richieste specifiche delle famiglie solo per situazioni particolarmente complesse

Criteri nuovi inserimenti nelle classi

- Disponibilità di posti
- Attenzione all'equilibrio delle classi

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e chiedono di non uscire dalla scuola nell'ora di religione, è prevista un'ora di lezione alternativa sulla storia del cinema.

Qualora necessario, inoltre, si possono adottare interventi di scuola in ospedale oppure di scuola domiciliare.

2.2 Ampliamento dell'offerta formativa

L'istituto programma e organizza una serie di interventi volti ad incrementare la motivazione degli studenti, il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, lo star bene a scuola. Nel corso dell'anno scolastico sarà attuata una serie di progetti atti ad ampliare l'azione educativa della scuola; potranno essere attivati progetti organizzati dai docenti con risorse dell'istituto ed attività eventualmente proposte e finanziate da enti esterni, purché coerenti con le linee programmatiche del PTOF. I progetti presentati dagli insegnanti per l'a.s. 2025-2026 e approvati mediante votazione da parte del Collegio Docenti possono essere consultati nell'apposita sezione.

I criteri, deliberati dal CD del 15 ottobre 2021, di avvio/gestione dei progetti sono i seguenti:

- dovrà essere redatta e consegnata una relazione finale
- si prevede un questionario di gradimento da parte degli studenti
- sarà necessario tenere il registro delle presenze e consegnarlo al termine delle attività
- le attività saranno sospese se il numero di partecipanti scenderà sotto il numero minimo per due volte consecutive
- le attività saranno avviate solo se si raggiungerà un numero minimo di 10 partecipanti
- le attività saranno avviate se il loro svolgimento sarà compatibile con giorni e orari di apertura delle sedi e comunque in orario extra-scolastico. Per le sedi presso gli Istituti Penitenziari, previa disponibilità della direzione.
- le attività retribuite dal MOF dovranno essere svolte in orario extra-scolastico



Si precisa che il registro delle presenze e la relazione finale dovranno essere consegnati all'ufficio didattica.

2.3 Formazione scuola Lavoro (FSL)

Il Collegio dei docenti, relativamente agli indirizzi dell'istituto tecnico tecnologico ha deliberato l'effettuazione di 55 ore di FSL in classe terza, 55 ore in classe quarta e 40 ore in classe quinta. Per il liceo scientifico scienze applicate, ha deliberato l'effettuazione delle 90 ore di FSL previste secondo la seguente suddivisione: in classe terza 35 ore, in classe quarta 35 ore e in classe quinta 20 ore. Le ore potranno essere svolte anche in orario scolastico (antimeridiano) per un massimo del 50% del monte ore annuale.

Per l'organizzazione di iniziative, progetti di Formazione Scuola Lavoro la scuola ha scelto di operare in tre settori:

- Gamification crediamo molto in questa modalità che permette di mettere gli utenti di fronte a compiti o traguardi da raggiungere, premiare i progressi con riconoscimenti visivi, creando un senso di appagamento, stimola la capacità di cooperare e lavorare in gruppo. Le attività sono legate allo sviluppo dell'imprenditorialità, competenza in linea con quanto indicato nelle 8 competenze chiave europee. Inoltre, gli studenti partecipano a diverse competizioni in squadra e individualmente di carattere scientifico/tecnologico come le Olimpiadi di Informatica, Matematica e Cybersicurezza.
- Formazione le attività di formazione sono fondamentali per ampliare le conoscenze di base dei nostri studenti e coprono diverse aree che vanno dal settore scientifico, alla sostenibilità, alle conoscenze umanistiche-linguistiche, all'economia e finanza, all'inclusione e allo sport alcuni dei quali in modalità asincrona.
- Tirocinio le attività di tirocinio sono realizzate con aziende del territorio e presso aziende del Tecnopolo Tiburtino.

Quest'anno in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. si sta progettando un percorso di tirocinio rivolto agli studenti del 4° anno che prevede, qualora lo studente lo desideri di trasformarsi al 5° anno in "percorso duale" un modello di formazione professionale che integra strettamente l'apprendimento in aula (scuola o ente di formazione) con l'esperienza pratica in azienda. Il percorso duale si concretizza attraverso il contratto di apprendistato di primo livello, un vero e proprio contratto di lavoro che permette di ottenere un titolo di studio (qualifica o diploma professionale) e una retribuzione, pur continuando a formarsi. Le aziende non si limitano a ospitare gli studenti, ma partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione del percorso formativo insieme all'istituzione scolastica.



L'istituto riserva una particolare attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità (ex legge 104/92), promuovendo percorsi personalizzati volti al potenziamento dell'autonomia personale e sociale. Nello specifico, vengono attivati progetti di inclusione attiva che prevedono periodi di stage presso esercizi commerciali partner situati nelle vicinanze della scuola. Tali esperienze permettono agli studenti di sperimentare le proprie competenze in contesti reali, favorendo l'acquisizione di abilità relazionali e operative fondamentali per la futura transizione all'età adulta.

NB. I progetti presentati nella sezione Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) comprendono quelli attualmente avviati ma spesso durante l'anno scolastico vengono aggiunte nuove attività.

2.4 Modalità rapporti scuola-famiglia

Le modalità di rapporto con i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale si svolgeranno in presenza sulla base delle disponibilità dei singoli docenti e per venire incontro alle esigenze di alcune famiglie secondo le seguenti modalità:

Ricevimenti antimeridiani:

- Novembre
- Febbraio
- Marzo

Ricevimenti pomeridiani

- Dicembre
- Aprile

I docenti inseriranno sul Registro Elettronico la disponibilità oraria per il ricevimento, i genitori che intendano conferire con i docenti dovranno prenotarsi sul registro elettronico nel limite delle disponibilità.

2.5 Attività di sostegno e di recupero

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. L'Istituto von Neumann organizza attività di recupero, sostegno in itinere per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate come prevede il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 e l'O.M 92 del 5 novembre 2007.

Modalità organizzative per gli interventi di recupero Le modalità di intervento per il recupero delle



insufficienze prevedono:

1. interventi didattici urgenti: italiano per stranieri, corsi per allievi dei CDP
2. attività di recupero in itinere di 2 settimane al termine del primo quadrimestre;
3. corsi di recupero a fine anno per gli studenti con sospensione del giudizio secondo le seguenti modalità, discipline oggetto dei corsi :
 - biennio: Italiano, Matematica, Inglese, Chimica e Fisica;
 - triennio: materie di indirizzo.

Indicazioni per l'attivazione

- Numero minimo di studenti per corso: 5
- Numero massimo di studenti per corso: 15
- Monte ore dei corsi: 10 ore per italiano, matematica ed inglese ed 8 ore per le altre discipline.

2.6 Orientamento in entrata e in uscita

OPEN DAY IN ENTRATA

Per gli studenti e le famiglie della scuola secondaria di primo grado l'istituto attiva una serie di attività al fine di illustrare l'offerta formativa e presentare le risorse dell'istituto. Tale attività si svolgeranno nelle seguenti modalità:

- partecipazione agli Open Day per le scuole secondarie di primo grado del territorio;
- giornate di Open Day da svolgere presso l'ISS J. von Neumann, la cui calendarizzazione e modalità degli incontri sarà pubblicata sul sito istituzionale della scuola e comunicata alle istituzioni scolastiche di Roma e provincia.

OPEN DAY IN USCITA

Per gli studenti delle classi quinte nel corso dell'intero anno scolastico, si offrono opportunità di incontri formativi con esperti del mondo del lavoro, dell'alta formazione e dell'Università nonché la partecipazione agli eventi promossi nell'ambito del territorio

2.7 PDP, PEI, PFI e PFP

Il PDP, il PEI e i PFI, sono documenti strategici per il successo formativo degli studenti. I modelli del PDP e dei PFI dovranno essere compilati dal CdC, mentre il PEI viene elaborato in sede di GLO,



tutti i documenti sono condivisi con le famiglie e depositati in segreteria. La presentazione dei PEI, PFI e dei PDP è fissata per novembre, I docenti responsabili del tutoraggio dei PFI saranno individuati all'interno del Consiglio di classe. Il PFP per gli studenti atleti ad alto livello verrà redatto dal docente tutor (coordinatore di classe) secondo le tempistiche stabilite annualmente dal MIM. Per gli studenti del corso IDA i PFI saranno redatti entro novembre.

2.8 Deroghe al limite minimo di frequenza orario annuale personalizzato per la validità dell'anno scolastico

Si rammenta che il DPR 22 giugno 2009, n. 122, riguardante la valutazione degli alunni, prevede che per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato delle lezioni (art. 14 comma 7) e che le scuole possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite che di seguito si riassumono e che sono, comunque, contenute nel Ptof di Istituto:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. Terapie e/o cure programmate;
3. Donazioni di sangue;
4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. Motivi di agonismo, studio/attività formative, trasferimento familiare, purché opportunamente documentate e vagliate di volta in volta dai rispettivi CdC;
6. Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
7. Partecipazione degli studenti a iniziative di sensibilizzazione promosse dal MIM e da altri enti governativi;
8. Eventuali eccezionali deroghe straordinarie proposte dai C.D.C. successivamente ratificate dal Collegio dei Docenti.
9. Partecipazione a FSL e mobilità internazionale studentesca

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità.

2.9 Modalità esami di recupero

In considerazione delle indicazioni del MIM che raccomandano alle scuole di completare entro la



fine del mese di agosto le attività di inserimento dati relativi agli alunni con sospensione del giudizio, il CdD delibera di effettuare le prove di esame e i relativi scrutini inerenti alla sospensione del giudizio entro luglio (sarà pubblicato calendario sul sito istituzionale della scuola).

2.10 Esami idoneità/integrativi

Gli esami di idoneità

Tale tipologia di procedura si applica agli studenti già iscritti a una scuola secondaria di secondo grado ed ha l'obiettivo di verificare se lo studente abbia raggiunto un livello di preparazione sufficiente per proseguire gli studi nell'istituto e nell'indirizzo desiderato e che intende successivamente frequentare. Le prove oggetto di verifica devono essere riferite alle sole discipline, o parti di esse, del percorso al quale si aspira iscriversi non coincidenti con quelle del percorso di provenienza. Pertanto, il loro superamento serve essenzialmente al cambio di scuola o indirizzo. Quindi con tale procedura si permette agli studenti di passare a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo, articolazione ed opzione, di quella già frequentata.

Gli esami integrativi

Tale procedura si applica alle studentesse ed agli studenti che intendono passare ad una classe successiva a quella per la quale si è in possesso del titolo di ammissione. I candidati sostengono le prove su tutte le discipline comprese nel piano di studi della classe che precede quella a cui il candidato vuole accedere.

(vedi Regolamento)

2.11 Scansione oraria delle lezioni

Disposizioni generali

Come da delibera 159 della seduta straordinaria del CdI del 6 giugno 2018, il termine delle lezioni, nei giorni precedenti la chiusura per le vacanze natalizie e per le vacanze estive, è anticipato, per tutte le classi e gli indirizzi, alle ore 12:00, al fine di consentire lo svolgimento delle consuete iniziative di Istituto (festa di Natale e festa di fine anno), che vedono coinvolte tutte le componenti scolastiche.

L'orario delle lezioni delle tre settimane iniziali dell'anno scolastico, inoltre, è ridotto a cinque ore giornaliere, dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Corso diurno (dal lunedì al venerdì)



Ora di lezione	Orario
1a	08.00 – 09.00
2 a	09.00 – 10.00
3 a	10.00 – 10.50
1° intervallo	10.50 – 11.05
4 a	11.05 – 12.00
5 a	12.00 – 13.00 (*)
2° intervallo	12.50 – 13.00 (*)
6 a	13.00 – 13.50 (*)
7 a	13.50 – 14.40

(*) Il 2° intervallo è riservato soltanto alle classi che in quel giorno hanno la 7a ora di lezione. Dette classi godono di un supplemento di intervallo di 10 minuti a cavallo della 5a e 6a ora di lezione per cui, per queste classi, e solo per queste, la 5a ora termina alle 12.50 e la 6a comincia alle 13.00.

Corso IdA

(dal lunedì al venerdì; tre volte a settimana dalle 15.40 alle 19.00; due volte a settimana dalle 15.40 alle 19.50)

Ora di lezione	Orario
----------------	--------



1 ^a	15.40 – 16.30
2 ^a	16.30 – 17.20
3 ^a	17.20 – 18.10
4 ^a	18.10 – 19.00
5 ^a	19.00 – 19.50

Sedi presso Rebibbia

Istituto Tecnico Tecnologico per l'Informatica - Nuovo Complesso

Mattina		Pomeriggio	
Ora di lezione	Orario	Ora di lezione	Orario
1 ^a	08:50 - 09:40	1 ^a	13:50 - 14:40
2 ^a	09:40 - 10:30	2 ^a	14:40 - 15:30
3 ^a	10:30 - 11:20	3 ^a	15:30 - 16:20
4 ^a	11:20 - 12:10	4 ^a	16:20 - 17:10
5 ^a	12:10 - 13:00	5 ^a	17:10 - 18:00

Istituto Tecnico Economico



Sezioni A-D casa di reclusione Via Bartolo Longo 72

Ora di lezione	Orario
1 ^a	14:00-14:50
2 ^a	14:50-15:40
3 ^a	15:40-16:30
4 ^a	16:30-17:20
5 ^a	17:20-18:10

Sez. C Terza casa circondariale Via Bartolo Longo 82

Ora di lezione	Orario
1 ^a	08:30-09:20
2 ^a	09:20-10:10
3 ^a	10:10-11:00
4 ^a	11:00-11:50
5 ^a	11:50-12:40

Sezioni B-E - Nuovo Complesso Via Raffaele Majetti 70



Ora di lezione	Orario
1 ^a	13:45-14:35
2 ^a	14:35-15:25
3 ^a	15:25-16:15
4 ^a	16:15-17:05
5 ^a	17:05-17:55

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - Sezione AP Casa di Reclusione Via Bartolo Longo 72

Ora di lezione	Orario
1 ^a	9:10-10:00
2 ^a	10:00-10:50
3 ^a	10:50-11:40
4 ^a	11:40-12:30
5 ^a	12:30-13:20



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN RMRC02201X SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI (II-LIV)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	2	3	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	2	3	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	4	4	6	6	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN RMTD022017 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE (II-LIV)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN RMTD022017 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO (II-LIV)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN RMTF02201D INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE (II-LIV)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN RMTF02201D INFORMATICA

QO INFORMATICA (II-LIV)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. J. VON NEUMANN RMTF02202E INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. J. VON NEUMANN RMTF02202E
ELETTRONICA

QO ELETTRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. J. VON NEUMANN RMTF02202E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.I.S.S. J. VON NEUMANN RMTF02202E
INFORMATICA

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERC. II LIV. VON NEUMANN RMTF02250T



INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



1. Quadro Normativo e Finalità

L'Istituto recepisce le indicazioni del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che definisce le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale disciplina è configurata come un pilastro del progetto educativo d'istituto, volta a formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e doveri e capaci di partecipare attivamente alla vita democratica.

L'insegnamento è obbligatorio per tutti i gradi di istruzione, con un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, inserite nel quadro orario settimanale e valutate in sede di scrutinio finale.

2. Il Modello di Trasversalità

L'Educazione Civica non è intesa come una materia isolata, ma come un asse interdisciplinare che coinvolge tutte le discipline del curriculum. I Consigli di Classe pianificano la programmazione integrando i nuclei tematici all'interno dei saperi disciplinari, favorendo una visione unitaria del sapere e promuovendo l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

3. Nuclei Concettuali e Traguardi di Competenza

Il curriculum di istituto si articola attorno a tre nuclei fondamentali, in linea con i traguardi di apprendimento previsti dalla normativa vigente:

- **COSTITUZIONE (Diritto, Istituzioni e Legalità)**
 - Promozione della cultura della legalità, del rispetto e della solidarietà.
 - Conoscenza della Costituzione Italiana, della Carta dei Diritti dell'UE e dei trattati internazionali.
 - Approfondimento dei concetti di Comunità e Patria, intesi come legame di appartenenza e condivisione di valori civici.
 - Educazione alla salute, al benessere psicofisico e alla sicurezza (stradale e sociale).
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (Ambiente, Risorse e Patrimonio)**
 - Analisi dell'interdipendenza tra crescita economica, innovazione e tutela dell'ambiente e degli ecosistemi.
 - Promozione di stili di vita ecosostenibili e della tutela del patrimonio culturale e artistico.
 - Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale: alfabetizzazione ai concetti di gestione responsabile delle risorse e riconoscimento del valore dell'iniziativa economica privata.
 - Contrasto attivo a ogni forma di illegalità economica e sociale.
- **CITTADINANZA DIGITALE (Tecnologia e Sicurezza)**



- Sviluppo di un approccio critico e consapevole all'uso delle tecnologie e delle informazioni online.
- Consolidamento della netiquette e gestione sicura dell'identità digitale e della privacy.
- Prevenzione dei rischi legati alla rete (cyberbullismo, dipendenze digitali) per la tutela della salute propria e altrui.

4. Autonomia Progettuale e Valutativa

I Consigli di Classe, nell'esercizio della propria autonomia didattica, sono responsabili della declinazione operativa del curricolo. In particolare, spetta loro:

1. Pianificazione Didattica: individuare le unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari e definire i tempi di attuazione.
2. Integrazione Tematica: raccordare i nuclei fondamentali con temi trasversali quali il contrasto alle dipendenze e la protezione civile.
3. Verifica e Valutazione: stabilire i criteri e gli strumenti per la valutazione periodica e finale, che confluisce nel voto di Educazione Civica, riflettendo il grado di acquisizione delle competenze civiche maturate dallo studente nel corso dell'anno.

5. Obiettivi Strategici del Quinquennio

L'istituto si impegna a monitorare progressivamente il raggiungimento dei traguardi di competenza, assicurando che, al termine del percorso di studi, ogni studente abbia acquisito gli strumenti necessari per abitare con consapevolezza la dimensione civica, sociale e digitale della società contemporanea.



Curricolo di Istituto

J.VON NEUMANN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le Finalità Educative

Il nostro istituto si pone i seguenti obiettivi :

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale

Gli obiettivi didattico- formativi



Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono :

- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Incrementare il successo scolastico.
- Potenziare la funzione formativa della scuola.
- Collegare l'istituzione scolastica con il territorio.
- Fare della scuola un polo di aggregazione.

Obiettivi didattici del biennio

Nel biennio lo studente dovrà gradualmente:

- consolidare i pre-requisiti di base;
 - acquisire:
1. la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro problematicità e periodizzazione;
 2. le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti.

Obiettivi didattici del triennio

- Nel triennio lo studente dovrà gradualmente:
- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.

Riferimenti Europei per l'Apprendimento Permanente

In coerenza con la Raccomandazione UE del 22 maggio 2018, l'Istituto assume come orizzonte ultimo lo sviluppo delle otto competenze chiave (alfabetica, multilinguistica, STEM, digitale, personale/sociale, cittadinanza, imprenditoriale, consapevolezza culturale), considerandole interconnesse e di pari importanza per lo sviluppo della persona.

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

NUCLEI CONCETTUALI (all'interno dei quali, in base alle Linee Guida, occorre articolare tale insegnamento):

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in



generale etc.).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;
- c) educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

CONTENUTI, FINALITA' e OBIETTIVI (suddivisi per anno di corso, validi per tutti gli indirizzi di Istituto):

CLASSI PRIME

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Educazione alla legalità e al rispetto degli altri (<i>principio di eguaglianza, art. 3 Cost. e principio di solidarietà, art. 2 Cost.</i>) Fonti del diritto, forme di Stato e di Governo, Organi dello Stato, Enti territoriali, Pubblica Amministrazione; Principi fondamentali della Costituzione (la cittadinanza, il	Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.	Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.



principio di eguaglianza, la tutela dell'ambiente e del territorio, la democrazia diretta e indiretta) (artt. 1-12); Regolamenti d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti e Patto educativo di corresponsabilità Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici L'ambiente scuola I doveri nei confronti dell'ambiente Educazione alla salute Netiquette: posta elettronica e messaggistica istantanea Cyberbullismo Sicurezza: protezione del proprio account digitale e dati personali Comunicazione digitale: Email, condivisione documenti (google drive);	Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale e giuridico, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle
--	--	---



competenze digitali: uso di app Office-like su Cloud		attività della comunità scolastica. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
--	--	--

CLASSI SECONDE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Approfondimenti dei diritti e doveri dei cittadini; Introduzione all'amministrazione digitale, cittadino e rapporti con la Pubblica Amministrazione Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari Formazione di base in materia di protezione civile, diritto/dovere alla salute (art. 32),	Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole Educare al rispetto del valore degli altri Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto) Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e



L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; Educazione stradale Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari Alimentazione e nutrizione Educa te stesso nel comunicare con gli altri competenze digitali: digital literacy, ricerca efficace sul web e protezione dalle fake news PROTEZIONE: virus, malware, trojan, phishing, spamming	Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line	nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di
---	--	---



		elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali
--	--	--

CLASSI TERZE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
I diritti e i doveri dei cittadini (artt. 13-28 e 52-54 Costituzione) Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo: i cambiamenti climatici Valore identitario del patrimonio culturale Educazione e commercio digitale Sicurezza digitale	Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie	Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con



	Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.	competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle
--	--	--



		eccellenze produttive del Paese.
--	--	----------------------------------

CLASSI QUARTE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione italiana (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39 e 40 Cost) e i fenomeni sociali correlati, come il caporalato, lo sfruttamento del lavoro, anche minorile, le nuove schiavitù sorte nell'economia globalizzata Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Il territorio come luogo di apprendimento Innovazione tecnologica Caratteristiche delle risorse digitali e norme di diritto digitale Diritti e doveri digitali	Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Salute e benessere digitali

CLASSI QUINTE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
La nascita dei Diritti Umani e dei valori che ispirano gli ordinamenti europei ed internazionali e le Carte che li salvaguardano. Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie: il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, attraverso la promozione dei principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva L'Europa e il Covid-19 Sviluppo sostenibile: ambiente, economia Cittadinanza globale RISPETTO (rispetta te stesso e gli	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.	Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. Conoscere le Carte che i diritti dell'uomo. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.



altri): accesso digitale (divario digitale); commercio digitale (blockchain, criptovalute - bitcoin, Digital marketing)

PROTEZIONE (proteggi te stesso e gli altri): diritti digitali (GDPR, CAD

codice dell'amministrazione digitale, SPID e firma digitale) e doveri digitali

Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana

Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.

Perseguire con ogni mezzo e in

ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori



		e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
--	--	---



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: J.VON NEUMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Piano per l'Internazionalizzazione e la Dimensione Europea**

1. Visione Strategica e Obiettivi

Il Piano per l'Internazionalizzazione definisce la visione strategica dell'Istituto per promuovere la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea. L'obiettivo è formare studenti e personale scolastico (Docenti, Dirigente Scolastico, DSGA e personale ATA) affinché possano operare con successo in una società globalizzata.

L'internazionalizzazione si realizza attraverso l'integrazione della dimensione globale nei curricula e l'attivazione di misure concrete: progetti di partenariato, gemellaggi, scambi culturali, attività di osservazione (job shadowing) e mobilità formativa di breve e lunga durata. Tali iniziative mirano ad ampliare le competenze in materia di sostenibilità, digitalizzazione e innovazione degli ambienti di apprendimento, favorendo il dialogo interculturale e l'occupabilità futura degli studenti nel mercato del lavoro europeo.

2. Accreditementi e Qualificazioni

Per sostenere tale strategia, l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ (KA120-SCH), valido fino al 2027. Inoltre, per l'anno scolastico 2026, la scuola ha pianificato l'estensione dell'accREDITAMENTO al settore VET (Vocational Education and Training), dedicato



specificamente all'indirizzo tecnico per la realizzazione di stage lavorativi e tirocini professionalizzanti all'estero.

3. Linee di Intervento e Azioni Previste

Le attività per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e interculturali si articolano in:

- Mobilità Internazionale (Programma Erasmus+ 2021-2027):
 - Mobilità individuale e di gruppo per studenti: Scambi culturali, soggiorni presso famiglie partner e mobilità di lunga durata (Erasmus Long-Term) per un trimestre, semestre o intero anno scolastico.
 - Mobilità del personale (KA1): Corsi di formazione strutturati, attività di job shadowing presso scuole europee ed esperienze di insegnamento all'estero per docenti e personale ATA.
 - Accoglienza: Ricezione di delegazioni di studenti e docenti stranieri per favorire l'internazionalizzazione "a casa".
- Progettazione Europea e Partenariati:
 - Utilizzo sistematico della piattaforma eTwinning per gemellaggi virtuali.
 - Cooperazione con scuole partner per progetti di ricerca-azione e partenariati strategici.
- Potenziamento Linguistico e Metodologico:
 - Certificazioni Linguistiche: Corsi di preparazione e sessioni d'esame in collaborazione con Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale.
 - Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Promozione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.
 - Formazione Docenti: Corsi avanzati di lingua e integrazione delle discipline STEAM in contesti internazionali.

4. Destinatari

Il Piano è rivolto all'intera comunità scolastica:

- Studenti: per lo sviluppo di competenze trasversali, linguistiche e professionali.
- Personale Docente: per l'aggiornamento metodologico-didattico.
- Dirigente Scolastico e Staff: per l'innovazione gestionale.
- Personale ATA: per l'acquisizione di competenze organizzative in contesti multiculturali.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Unlock potential learning with STEM power!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

J.VON NEUMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle Competenze STEAM e Innovazione Didattica

L'Istituto pone lo sviluppo delle competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) al centro del proprio progetto educativo, riconoscendole come pilastri fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e professionisti competitivi in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Data la natura dell'offerta formativa dell'Istituto — che comprende gli indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica e il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate — le discipline STEAM non sono considerate semplici ambiti isolati, ma rappresentano il nucleo intrinseco dei curricula di studio. L'approccio metodologico si basa sull'integrazione tra il rigore scientifico e l'applicazione tecnologica, garantendo una sinergia costante tra teoria e pratica.

Integrazione Curricolare e Formazione Professionale

L'Istituto valorizza l'apprendimento tecnico-scientifico attraverso una solida rete di opportunità che potenziano il profilo in uscita degli studenti:

- **Certificazioni Internazionali:** La scuola opera come Test Center accreditato per la certificazione ICDL e come Cisco Academy per il conseguimento delle certificazioni CCNA (Cisco Certified Network Associate), garantendo competenze digitali e di networking riconosciute a livello globale.
- **Laboratori e Didattica Avanzata:** L'ampia dotazione di laboratori specialistici permette una didattica esperienziale costante. Questi spazi sono utilizzati non solo



per le lezioni curricolari, ma anche come hub per corsi di formazione mirati alla preparazione professionale.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L'Istituto implementa percorsi di PCTO innovativi, affiancando alle esperienze in presenza una ricca offerta di corsi in modalità online volti a sviluppare:

1. Competenze di Settore: Approfondimenti tecnici verticali (coding avanzato, elettronica applicata, sistemi di rete) attraverso piattaforme di e-learning certificate.
2. Cultura d'Impresa (Entrepreneurship): In linea con il framework europeo EntreComp, vengono erogati moduli online sulla creazione di impresa e sull'autoimprenditorialità. Gli studenti apprendono le basi del business planning, del marketing digitale e del project management, trasformando un'idea tecnologica in un modello di startup sostenibile.

Ampliamento dell'Offerta Formativa e Progettualità

La scuola promuove l'eccellenza e la creatività attraverso progetti trasversali che stimolano il critical thinking e il problem solving:

- Competizioni Nazionali e Internazionali: L'Istituto sostiene la partecipazione attiva alle Olimpiadi di Matematica, Informatica e Cybersecurity, favorendo il confronto e la valorizzazione del talento.
- Nuovi Linguaggi e Comunicazione: Il progetto dedicato alla realizzazione di Podcast scolastici permette di coniugare le competenze tecniche (editing audio, gestione piattaforme) con quelle umanistiche e comunicative, favorendo una narrazione moderna della vita scolastica e scientifica.
- Intelligenza Artificiale e Progressive Web Apps: progetto che introduce gli studenti ai fondamenti dell'Intelligenza Artificiale e del Machine Learning attraverso un approccio laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Coerentemente con la propria missione, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici per il prossimo triennio:

1. **Potenziamento dell'Apprendimento Permanente:** Incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni tecniche (Cisco, ICDL) oltre il normale percorso curricolare.
2. **Integrazione tra i Saperi:** Sviluppare moduli didattici interdisciplinari che vedano la collaborazione tra l'area liceale e quella tecnica per l'elaborazione di soluzioni tecnologiche a problemi complessi.
3. **Riduzione del Gap di Competenze (Skill Gap):** Allineare costantemente i contenuti dei laboratori e dei corsi asincroni alle richieste del mondo del lavoro e delle università scientifiche.
4. **Promozione dell'Eccellenza:** Migliorare il posizionamento dell'Istituto nelle competizioni nazionali, incentivando la partecipazione di studenti di tutti gli indirizzi.
5. **Cittadinanza Digitale:** Consolidare la consapevolezza sui temi della sicurezza informatica (Cybersecurity), rendendo gli studenti attori responsabili e preparati di fronte alle sfide tecnologiche odierne.



Moduli di orientamento formativo

J.VON NEUMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In linea con le linee guida per l'orientamento e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, le attività per le classi prime si articolano in tre macro-aree finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e alla costruzione del progetto di vita degli studenti. Il monte ore previsto è ripartito secondo le seguenti percentuali indicative:

- Didattica orientativa (45%): Attività curricolari volte a valorizzare le attitudini degli studenti attraverso la mediazione dei contenuti disciplinari.
- Eventi e Seminari (30%): Incontri con esperti, testimonianze e momenti collettivi di approfondimento.
- Uscite didattiche e Visite d'istruzione (25%): Esperienze di apprendimento in contesti esterni alla scuola per favorire l'osservazione diretta e il raccordo con il territorio.

Autonomia dei Consigli di Classe

Il Collegio dei Docenti riconosce la valenza orientativa di tutte le discipline. Pertanto, è affidata ai singoli Consigli di Classe la responsabilità di declinare operativamente il modulo, garantendo flessibilità e aderenza alle specifiche esigenze del gruppo classe.

Nello specifico, i Consigli di Classe hanno la prerogativa di definire:

1. Le attività: individuando contenuti e metodologie (anche integrativi rispetto alla programmazione iniziale) nel rispetto dei tempi e dell'organizzazione didattica.



2. Gli obiettivi: declinando i traguardi di competenza in chiave orientativa per ciascun percorso intrapreso.
3. Le modalità di verifica: stabilendo criteri e strumenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle esperienze svolte.

Ogni docente, nell'ambito della propria autonomia d'insegnamento, è chiamato a implementare percorsi che favoriscano l'autoconsapevolezza dello studente, promuovendo approfondimenti e proposte progettuali mirate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In linea con le linee guida per l'orientamento e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, le attività per le classi seconde si articolano in tre macro-aree finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e alla costruzione del progetto di vita degli studenti. Il monte ore previsto è ripartito secondo le seguenti percentuali indicative:



- Didattica orientativa (45%): Attività curricolari volte a valorizzare le attitudini degli studenti attraverso la mediazione dei contenuti disciplinari.
- Eventi e Seminari (30%): Incontri con esperti, testimonianze e momenti collettivi di approfondimento.
- Uscite didattiche e Visite d'istruzione (25%): Esperienze di apprendimento in contesti esterni alla scuola per favorire l'osservazione diretta e il raccordo con il territorio.

Autonomia dei Consigli di Classe

Il Collegio dei Docenti riconosce la valenza orientativa di tutte le discipline. Pertanto, è affidata ai singoli Consigli di Classe la responsabilità di declinare operativamente il modulo, garantendo flessibilità e aderenza alle specifiche esigenze del gruppo classe.

Nello specifico, i Consigli di Classe hanno la prerogativa di definire:

1. Le attività: individuando contenuti e metodologie (anche integrativi rispetto alla programmazione iniziale) nel rispetto dei tempi e dell'organizzazione didattica.
2. Gli obiettivi: declinando i traguardi di competenza in chiave orientativa per ciascun percorso intrapreso.
3. Le modalità di verifica: stabilendo criteri e strumenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle esperienze svolte.

Ogni docente, nell'ambito della propria autonomia d'insegnamento, è chiamato a implementare percorsi che favoriscano l'autoconsapevolezza dello studente, promuovendo approfondimenti e proposte progettuali mirate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In conformità con le deliberazioni del Collegio dei Docenti e in linea con le Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), le attività per le classi terze sono strutturate in un modulo formativo di almeno 30 ore, volto a favorire l'auto-orientamento e la costruzione del progetto di vita dello studente.

Il monte ore viene ripartito tra quattro macro-aree, con quote percentuali flessibili per consentire una progettazione didattica personalizzata:

- Formazione Scuola-Lavoro / PCTO (20% – 40%): Esperienze dirette, laboratoriali o simulate volte all'acquisizione di competenze professionalizzanti e trasversali.
- Didattica Orientativa (20% – 40%): Processi di apprendimento disciplinari finalizzati a far emergere le potenzialità dello studente e a sviluppare il pensiero critico.
- Eventi e Seminari (15% – 30%): Partecipazione a workshop, webinar o incontri con professionisti e stakeholder del territorio.
- Uscite Didattiche e Visite d'Istruzione (0% – 25%): Visite presso aziende, poli universitari o enti culturali per la conoscenza dei contesti lavorativi e formativi.

Integrazione Piattaforma Unica: E-Portfolio e Capolavoro

Il percorso di orientamento si conclude con la sistematizzazione delle esperienze attraverso la Piattaforma Unica, strumento digitale per il monitoraggio e la valorizzazione del percorso scolastico. In tale ambito, i Consigli di Classe coordinano:



1. La scelta e il caricamento del "Capolavoro": Ogni studente, con il supporto dei docenti e del tutor dell'orientamento, individua un prodotto (progetto, elaborato, esperienza significativa) realizzato durante l'anno scolastico, ritenuto particolarmente rappresentativo delle competenze acquisite e del proprio progresso personale.
2. L'aggiornamento dell'E-Portfolio: Le attività svolte vengono documentate nella sezione dedicata, includendo le certificazioni e le riflessioni in chiave di autovalutazione (riflessione critica).
3. Il supporto al Tutor: Il Consiglio di Classe collabora con il docente Tutor per facilitare il dialogo con gli studenti e le famiglie, assicurando che i dati inseriti rispecchino l'effettivo percorso di crescita.

Autonomia e Prerogative dei Consigli di Classe

Riconoscendo che ogni disciplina concorre alla funzione orientativa, i Consigli di Classe mantengono piena autonomia decisionale nel:

- Pianificare le attività specifiche e i tempi di realizzazione, inclusi i momenti dedicati all'inserimento dei dati su Unica.
- Definire gli obiettivi formativi e di orientamento in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale.
- Stabilire le modalità di verifica e valutazione dell'impatto delle attività sul percorso dello studente, garantendo la coerenza tra le esperienze vissute e il "Capolavoro" selezionato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In conformità con le deliberazioni del Collegio dei Docenti e in linea con le Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), le attività per le classi quarte sono strutturate in un modulo formativo di almeno 30 ore, volto a favorire l'auto-orientamento e la costruzione del progetto di vita dello studente.

Il monte ore viene ripartito tra quattro macro-aree, con quote percentuali flessibili per consentire una progettazione didattica personalizzata:

- Formazione Scuola-Lavoro / PCTO (20% – 40%): Esperienze dirette, laboratoriali o simulate volte all'acquisizione di competenze professionalizzanti e trasversali.
- Didattica Orientativa (20% – 40%): Processi di apprendimento disciplinari finalizzati a far emergere le potenzialità dello studente e a sviluppare il pensiero critico.
- Eventi e Seminari (15% – 30%): Partecipazione a workshop, webinar o incontri con professionisti e stakeholder del territorio.
- Uscite Didattiche e Visite d'Istruzione (0% – 25%): Visite presso aziende, poli universitari o enti culturali per la conoscenza dei contesti lavorativi e formativi.

Integrazione Piattaforma Unica: E-Portfolio e Capolavoro

Il percorso di orientamento si conclude con la sistematizzazione delle esperienze



attraverso la Piattaforma Unica, strumento digitale per il monitoraggio e la valorizzazione del percorso scolastico. In tale ambito, i Consigli di Classe coordinano:

1. La scelta e il caricamento del "Capolavoro": Ogni studente, con il supporto dei docenti e del tutor dell'orientamento, individua un prodotto (progetto, elaborato, esperienza significativa) realizzato durante l'anno scolastico, ritenuto particolarmente rappresentativo delle competenze acquisite e del proprio progresso personale.
2. L'aggiornamento dell'E-Portfolio: Le attività svolte vengono documentate nella sezione dedicata, includendo le certificazioni e le riflessioni in chiave di autovalutazione (riflessione critica).
3. Il supporto al Tutor: Il Consiglio di Classe collabora con il docente Tutor per facilitare il dialogo con gli studenti e le famiglie, assicurando che i dati inseriti rispecchino l'effettivo percorso di crescita.

Autonomia e Prerogative dei Consigli di Classe

Riconoscendo che ogni disciplina concorre alla funzione orientativa, i Consigli di Classe mantengono piena autonomia decisionale nel:

- Pianificare le attività specifiche e i tempi di realizzazione, inclusi i momenti dedicati all'inserimento dei dati su Unica.
- Definire gli obiettivi formativi e di orientamento in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale.
- Stabilire le modalità di verifica e valutazione dell'impatto delle attività sul percorso dello studente, garantendo la coerenza tra le esperienze vissute e il "Capolavoro" selezionato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In linea con le Linee Guida per l'Orientamento e con le delibere del Collegio dei Docenti, le attività per le classi quinte sono finalizzate prioritariamente alla transizione verso l'istruzione superiore, la formazione professionale o il mondo del lavoro, nonché alla preparazione del colloquio d'Esame.

Il monte ore (minimo 30 ore) è ripartito secondo le seguenti macro-aree, calibrate per supportare lo studente nella fase di uscita:

- Didattica Orientativa e preparazione all'Esame (20% – 40%): Attività curriculari volte a connettere i saperi disciplinari con il profilo d'uscita dello studente, favorendo una visione interdisciplinare necessaria per il colloquio orale.
- Formazione Scuola-Lavoro / PCTO (20% – 40%): Conclusione dei percorsi triennali, monitoraggio delle competenze acquisite e redazione della relazione o presentazione finale sull'esperienza vissuta.
- Eventi di Orientamento in Uscita (15% – 30%): Partecipazione a Open Day universitari, saloni dell'orientamento, incontri con agenzie per il lavoro, ITS e ordini professionali.
- Uscite Didattiche e Visite (0% – 25%): Visite a poli tecnologici, università, aziende o istituzioni di rilievo per il consolidamento delle prospettive future.



E-Portfolio, Piattaforma Unica e il Capolavoro Finale

Nell'ultimo anno di corso, l'utilizzo della Piattaforma Unica assume un rilievo centrale per la sintesi dell'intero percorso quinquennale. I Consigli di Classe garantiscono il supporto necessario per:

1. Individuazione del "Capolavoro" di fine ciclo: Ogni studente seleziona l'opera o il progetto che meglio sintetizza il proprio percorso di crescita, le competenze maturate e la propria identità personale e formativa. Tale elemento costituirà un punto di riflessione fondamentale per il Curriculum dello Studente.
2. Completamento dell'E-Portfolio: Revisione finale della sezione "Competenze" e caricamento delle certificazioni linguistiche, digitali o professionali ottenute nel corso dell'ultimo anno.
3. Consulenza per l'Autovalutazione: Guida dello studente nella stesura delle riflessioni critiche sul proprio percorso, facilitando il dialogo con il Docente Tutor per l'elaborazione del consiglio orientativo finale.

Autonomia e Responsabilità dei Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe, nell'esercizio della propria autonomia, ha la prerogativa di definire:

- La programmazione delle attività: coordinando i tempi di attuazione con le scadenze dell'Esame di Stato e dei test d'ingresso universitari.
- Gli obiettivi formativi: focalizzandoli sulla capacità dello studente di compiere scelte consapevoli e motivate per il proprio futuro.
- Le modalità di verifica e monitoraggio: atte a documentare il raggiungimento dei traguardi orientativi previsti e la corretta compilazione della documentazione su Piattaforma Unica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Corso sulla sicurezza

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare e preparare, in linea con il D.Lgs 81/08, gli studenti del terzo anno sulle principali norme di sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro. Durante le 4 ore di formazione obbligatoria, vengono affrontati temi fondamentali come la prevenzione degli infortuni, valutazione dei rischi, organizzazione aziendale della prevenzione, diritti/doveri dei soggetti coinvolti, uso dei DPI e gestione emergenze. Il corso prevede una parte teorica e momenti interattivi per favorire una maggiore consapevolezza e responsabilità in materia di sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale tramite test, con rilascio dell'attestato valido ai fini della formazione



obbligatoria

● Sport Come Benessere

FSL digitale Cisalfa Group offre a studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado, per diffondere una cultura dello sport immersiva e radicata nella dimensione quotidiana. Attività fisica e benessere sono elementi strettamente collegati: fare sport, infatti, non significa solo curare il proprio corpo dal punto di vista estetico, ma anche curare la propria salute fisica e mentale, influenzando tantissimi aspetti della nostra vita: dall'alimentazione alle relazioni sociali. L'obiettivo del FSL è coinvolgere le nuove generazione in una riflessione collettiva sull'importanza dello sport, dell'attività fisica e del movimento, con un ulteriore focus sulle professionalità legate al mondo dello sport, in un'ottica di orientamento e progettazione del proprio futuro. Attraverso le attività del FSL, ragazze e ragazzi diventeranno protagonisti attivi di una campagna di sensibilizzazione guidando un Osservatorio in grado di analizzare il rapporto tra i giovani e lo sport, mediante survey e sondaggi da somministrare ai coetanei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici e tutor aziendale

● Geografie da narrare

Il progetto coinvolge gli studenti nella creazione di contenuti multimediali (video e podcast) dedicati al patrimonio geografico e geocartografico del Museo della Geografia della Sapienza. Il Museo promuove una visione della geografia come disciplina scientifica e sociale, superando lo stereotipo nozionistico diffuso. Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, realizzeranno una videonarrazione su un oggetto delle collezioni del Museo, contribuendo a una video gallery o tour virtuale pubblicato online. Il percorso si articola in quattro fasi: formazione, scelta e ricerca, realizzazione e presentazione lavoro.

Il progetto permette agli studenti di conoscere il Museo, valorizzarne il patrimonio e scoprire il ruolo formativo e scientifico della geografia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Rendi la tua città resiliente

Il percorso si prefigge l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza attraverso la partecipazione ad un laboratorio che prevede "simulazioni" (role-playing game) di procedure e piani di emergenza che necessitano di individuare il problema, decidere una strategia, gestire l'imprevisto, definire i ruoli (amministratori, cittadini, esperti).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici



● Dentro la Neuroriabilitazione

Il percorso offre agli studenti un'esperienza diretta in un ambulatorio di neuroriabilitazione, permettendo loro di osservare e affiancare diverse figure sanitarie (fisioterapisti, terapisti occupazionali, ortottisti e logopedisti) a rotazione. Gli studenti imparano a distinguere i vari ruoli professionali, comprendono gli ambiti di intervento e vengono introdotti al ragionamento clinico attraverso l'osservazione del lavoro quotidiano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici



Scuole Sicure Sostenibili e Inclusive

Il progetto promuove l'avvicinamento degli studenti alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) come strumento per l'innovazione, l'inclusione e il superamento delle disuguaglianze. Nato nell'ambito dell'iniziativa ministeriale Il mese delle STEM, il percorso integra educazione scientifica, cittadinanza attiva e orientamento al lavoro. Attraverso attività formative e laboratoriali, gli studenti approfondiscono temi legati alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e all'accessibilità, sviluppando competenze trasversali e tecniche. L'esperienza si conclude con la realizzazione, in piccoli gruppi, di un report tecnico volto a individuare criticità strutturali negli edifici scolastici di provenienza e a proporre soluzioni migliorative, corredate da possibili fonti di finanziamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte di tutor universitari di un report tecnico da presentare a tutti i partecipanti, nel quale gli autori identificano e analizzano aree di miglioramento degli edifici scolastici di



provenienza e propongono azioni possibili e relative fonti di finanziamento.

● Il cammino verso medicina

Il Cammino verso Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in cinque fasi: Test conosci te stesso; seminari tenuti da studenti di medicina per calare gli studenti del liceo nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer); seminario sulla gestione dell'ansia; simulazioni/esercitazioni del Tolc di medicina; preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor universitari.

● Le piante dal microscopico al macroscopico



Il progetto offre agli studenti un'introduzione teorico-pratica alla biologia vegetale, con particolare attenzione alla struttura e alla classificazione delle piante superiori. Attraverso lezioni nei laboratori del Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza Università di Roma, il percorso approfondisce le caratteristiche citologiche, istologiche e anatomiche degli organi vegetali, nonché le tecniche di identificazione tassonomica basate sulla macromorfologia. Le attività includono l'uso del microscopio ottico, lo studio della radice, del fusto, della foglia, del fiore e del frutto, esperimenti di coltura in vitro e analisi degli effetti degli inquinanti. Gli studenti lavoreranno anche su campioni raccolti nel giardino sperimentale e apprenderanno l'uso di chiavi analitiche e la realizzazione di erbari scientifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica delle conoscenze acquisite, tramite test, promuovendo competenze fondamentali per chi intende proseguire gli studi nelle discipline ambientali.

● I filtri grafici sui social



Le tecnologie fornite da numerose app di social (e.g., Instagram, Snapchat, TikTok) oggi consentono di utilizzare alcune funzionalità per migliorare o modificare foto e video con estrema semplicità. Questo corso vuole esplorare il loro funzionamento utilizzando tecniche di "reverse engineering" e consentendo di creare il proprio filtro partendo da zero. Tramite l'utilizzo di linguaggi di programmazione come Python e l'integrazione con librerie ad-hoc come OpenCV, il corso fornirà le basi per poter comprendere la logica di scrittura del codice e raggiungere degli obiettivi preposti con semplicità e divertimento. Infine, sarà possibile operare ad alto livello con software che sfruttano metodologie come quelle apprese durante il corso ed imparare a creare filtri allo stato dell'arte (e.g., Lens Studio).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Lab2Go



Il progetto, promosso da Sapienza Università di Roma e INFN nell'ambito del programma LAB2GO, offre agli studenti delle scuole superiori un'esperienza formativa nel campo della biologia vegetale e della diagnostica fitopatologica. L'obiettivo è valorizzare laboratori, musei e aree verdi scolastiche attraverso attività pratiche e multidisciplinari. Il progetto integra attività scientifiche, ambientali e tecnologiche, promuovendo l'apprendimento attivo e la consapevolezza ecologica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

valutazione da parte dei tutor aziendali e valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici.

● Che cos'hai? – Niente: la gestione del conflitto

Il progetto propone un'esperienza formativa teorico-pratica dedicata allo sviluppo di competenze comunicative e relazionali, con particolare attenzione alla gestione costruttiva dei



conflitti. Attraverso attività esperienziali (role-playing, gamification, tecniche di rilassamento e lavori di gruppo), gli studenti imparano a comunicare in modo consapevole, negoziare efficacemente, gestire stress e rabbia, e prendere decisioni in situazioni conflittuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione

● Cacciatori di Muoni

Il progetto coinvolge studenti del terzo e quarto anno delle scuole superiori in un'esperienza diretta nel campo della fisica moderna, grazie alla collaborazione con l'INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. L'attività introduce al metodo scientifico attraverso l'utilizzo del telescopio elettronico Cosmic Ray Cube per la rilevazione e lo studio dei raggi cosmici, in particolare dei



muoni. Gli studenti sperimentano in prima persona le fasi di un'indagine scientifica – dall'ipotesi all'analisi dei dati – e partecipano all' International Cosmic Day, evento internazionale di confronto tra coetanei

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● LaborDì: un cantiere per generare lavoro

Il LaborDì è un evento promosso dalle ACLI Provinciali di Roma Aps, dedicato all'orientamento e alla formazione dei giovani, con l'obiettivo di riscoprire il valore educativo e trasformativo del lavoro. La giornata offre un'esperienza immersiva in cui studenti e studentesse incontrano imprese, istituzioni e realtà del territorio, partecipando a workshop su competenze trasversali e tecniche, simulazioni di colloqui, testimonianze professionali e attività di orientamento.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Il Segreto Italiano

Raccontare l'eccellenza delle imprese italiane, divulgando la loro storia, la forza e i valori che contraddistinguono le aziende del nostro Paese. L'iniziativa è espressione dell'impegno di diffondere, presso la popolazione le peculiarità di una imprenditoria italiana sostenibile, responsabile e aperta all'innovazione. Grazie ai moduli formativi ragazze e ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'impresa conoscendo da vicino importanti realtà nazionali fatte di qualità, relazioni, sogni e storie condivise, ma anche di valori e progetti orientati al bene comune. Partendo da cosa sia e come funzioni un'impresa, il percorso guiderà le classi nella scoperta delle realtà che hanno reso l'Italia la seconda potenza economica in Europa e un membro del G7.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali.

● Youth Empowered

Iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Mentor Me

Una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali e valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Comunicazione orale ed informazione scritta

Finalità del progetto è migliorare le capacità di comunicazione orale degli studenti e la loro conoscenza sul mondo della informazione e della disinformazione. Il corso si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di sviluppare la consapevolezza e le attitudini all'interazione interpersonale ed alla comunicazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici e dei tutor aziendali

● Giovani & Impresa

G&I è un corso di orientamento al mondo del lavoro, indirizzata a giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro o continuano gli studi e si propone di "gettare un ponte" fra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di sviluppare sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione inter personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia del mondo del lavoro e delle sue culture per le scelte individuali opportune. G&I è un corso di orientamento al mondo del lavoro, indirizzata a giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro o continuano gli studi e si propone di "gettare un ponte" fra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di sviluppare sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione inter personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia del mondo del lavoro e delle sue culture per le scelte individuali opportune.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici e dei tutor aziendali

● Distretto Italia - Aziende

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, fornendo strumenti concreti per affrontare con consapevolezza le scelte professionali. Attraverso attività di orientamento e incontri con esperti vengono sviluppati percorsi di potenziamento delle soft skills, si favorisce l'inserimento lavorativo e si promuove una visione attiva e responsabile del proprio futuro.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● **Starter School Academy**

Il progetto è articolato in più fasi e mira a promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità tra gli studenti attraverso un percorso formativo ricco di contenuti multimediali e attività pratiche. Verranno lanciati contest innovativi in collaborazione con partner qualificati, che proporranno sfide settoriali specifiche e attività di approfondimento come workshop e jam di co-creazione. Alcune iniziative promosse dai partner prevedranno premi speciali per i progetti più in linea con i temi proposti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali. Le giurie valuteranno i progetti candidati e selezioneranno un numero di finalisti proporzionale alle adesioni per territorio, i quali accederanno alla fase finale della competizione.

● A2A

Il progetto si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali

● Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità

I contenuti del progetto contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza e trasversali quali autonomia, pensiero critico, empatia e consapevolezza di sé. Si mira a valorizzazione della scuola come comunità attiva che interagisce con le organizzazioni del terzo settore e le imprese; sviluppo di metacompetenze; incremento al sistema di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Azione contro la fame

Il progetto nasce con l'idea di invitare gli studenti a mettersi in gioco a sostegno di cause sociali come il contrasto alla fame e alla malnutrizione. Viene messo a disposizione la realtà organizzativa e professionale per illustrare a giovani studenti che cosa significa lavorare nel Terzo Settore, con un focus sulle attività di advocacy e fundraising, utili a organizzare eventi solidali anche a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Oracle Web Application Academy

Percorso di formazione che consente di acquisire le conoscenze e le competenze di base delle funzionalità della piattaforma APEX: un ambiente proprietario Oracle che permette agli utenti, dai meno ai più skillati, di sviluppare applicazioni web e mobile efficaci e super performanti. L'obiettivo del FSL, digitale e gratuito, è diffondere presso i più giovani la cultura dei dati e l'alfabetizzazione informatica, avvicinandoli nello specifico ad attività pratiche laboratoriali di programmazione e sviluppo di applicazioni cosiddette low-code, cioè in cui non è necessario scrivere righe e righe di codice. Attraverso le videolezioni pratiche e le esercitazioni proposte, ragazze e ragazzi entreranno nel vivo delle funzionalità della piattaforma, imparando passo dopo passo come creare applicazioni di qualità, facili da sviluppare e gestire, a partire da dati strutturati o relazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali.

● Inclusione - Dolcilandia

Il progetto prevede l'inserimento di uno studente con disabilità in un contesto operativo guidato, con attività pratiche finalizzate all'acquisizione di competenze relazionali e professionali. Le mansioni includono l'accoglienza dei clienti, lo sparecchio e la sistemazione di tavoli e sedie, svolte sotto la supervisione costante del docente di sostegno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione, parte del docente di sostegno, sulle abilità trasversali come collaborare e partecipare; limitare il comportamento volto all'isolamento, sostenere e migliorare le capacità di socializzazione, motivare all'apprendimento di una mansione, migliorare la reciprocità comunicativa.

● Inclusione - Agorà

L'attività prevede il supporto nella gestione ordinata degli spazi di lavoro attraverso il riordino di cestini e carrelli, lo smaltimento corretto dei cartoni secondo le norme della raccolta differenziata, l'assistenza alla clientela nella disposizione dei prodotti e la collaborazione con il personale per mantenere l'ambiente pulito e funzionale. Durante il percorso si mira a sviluppare competenze trasversali quali: partecipazione attiva, collaborazione, capacità di socializzazione, motivazione all'apprendimento, comunicazione efficace e comportamenti adeguati al contesto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici: particolare attenzione sarà posta al miglioramento della reciprocità comunicativa e alla riduzione di atteggiamenti di isolamento, promuovendo una maggiore consapevolezza e cura nello svolgimento delle mansioni.

● CODER'Z

Percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi. Ad un modulo formativo in e-learning, volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione e di JavaScript, si accompagna un'attività di PROJECT WORK.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali.

● Olicyber

Il percorso offre una solida formazione nel campo della cybersicurezza, tema che riscuote sempre più interesse nel mercato del lavoro e della ricerca, unita agli elementi della gamification. Grazie all'infrastruttura realizzata le ragazze e i ragazzi potranno apprendere i fondamenti teorici della sicurezza informatica - crittografia, reverse engineering, sicurezza della rete e sicurezza delle infrastrutture - e insieme svolgere attività "sul campo", con arene virtuali e sfide all'ultimo codice per conquistare i sistemi avversari, mentre si difendono i propri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Risultati delle competizione e valutazione tutor scolastico

● Una rete che fa rete

Il presente pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. Verrà approfondita la storia essenziale delle Ferrovie dello Stato Italiane e, in particolare, dello sviluppo dell'infrastruttura, conoscendo i due mestieri alla base della mission di Rete Ferroviaria Italiana: il Capo Stazione e L'Operatore Specializzato della Manutenzione Infrastruttura. Si conosceranno le principali tecnologie adottate in RFI anche in merito alla Sicurezza, in tutte le sue sfaccettature.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali

● Startup Your Life - IMPRENDITORIALITÀ

Gli studenti svilupperanno un'idea di impresa, con metodo, creatività e innovazione, passando dall'analisi di mercato fino alla creazione di un business plan.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali



● Startup Your Life - EDUCAZIONE FINANZIARIA

Gli studenti impareranno ad utilizzare i principali strumenti finanziari, dai sistemi di pagamento alla previdenza complementare, riflettendo sul tema del sovraindebitamento e della pianificazione finanziaria.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali

● Girls Go Circular

Girls Go Circular è un progetto educativo che mira a dotare le ragazze e i ragazzi di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia



circolare. Il progetto contribuisce al piano d'azione per l'educazione digitale 2021-2027, in particolare incoraggiando la partecipazione delle donne nelle discipline 'STEM' (scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche). L'obiettivo è quello di formare almeno 50.000 ragazze in Europa entro il 2027, offrendo agli studenti l'opportunità di approfondire la propria conoscenza dell'economia circolare mentre acquisiscono competenze digitali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali

● JA idee in azione

de in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali



per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendale.

● Economia Civile

Il progetto mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare



azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali

● Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo

Il progetto propone materiali pensati per fornire ai partecipanti contenuti teorici e strumenti operativi per comprendere e approfondire i concetti di mutualità e comunità, di rischio e di prevenzione. Propone, inoltre, un ricco focus sulle professioni del mondo assicurativo e alle competenze connesse che arricchisce l'offerta formativa e di orientamento rivolta agli studenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici.

● Un'impresa effervescente

Un'impresa effervescente porta gli studenti alla scoperta delle realtà aziendali e racconta loro come funziona un'impresa attraverso l'esempio di Ferrarelle: una full immersion alla scoperta di molti e diversi lavori e delle loro competenze. Tra i contenuti del percorso ci sono interviste a figure della società che raccontano ai partecipanti quali sono i valori e la mission di Ferrarelle, approfondiscono l'importanza del legame con il territorio contestualizzando questi argomenti per spiegare l'importanza generale dei concetti. I contenuti del progetto contribuiscono, inoltre, allo sviluppo di competenze di cittadinanza e trasversali quali autonomia, pensiero critico, empatia e consapevolezza di sé.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Il risparmio che fa scuola

Percorso con l'obiettivo di supportare i partecipanti nello sviluppo di competenze di educazione finanziaria e di cittadinanza economica. In particolare il focus è sulla gestione delle risorse finanziarie personali, anche in relazione ai criteri di sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici.

● A Scuola di Economia Circolare: i rifiuti da scarto a risorsa

Il Percorso intende sensibilizzare e responsabilizzare le nuove generazioni nell'ambito dell'economia circolare sulle buone pratiche a tutela del nostro Pianeta e sui cambiamenti che influenzeranno le scelte formative e lavorative del futuro. Questa full immersion nella cultura della sostenibilità economica e ambientale, utile al futuro delle giovani generazioni fuori dalle aule scolastiche, mira a facilitare lo scambio di contenuti, conoscenze, esperienze e prospettive per il futuro, amplificando l'offerta formativa rivolta agli studenti e irrobustendo le strategie educative disponibili a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze tecniche e trasversali da parte dei tutor scolastici

● Startup Your Life – SOSTENIBILITA'

Gli studenti saranno chiamati a riflettere sulla sostenibilità sia come privati cittadini che come futuri professionisti. L'obiettivo è quello di far rappresentare agli studenti un'idea di sostenibilità integrale che generi un impatto ambientale e sociale per la propria comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consegna di un Project work finale oggetto di valutazione da parte dei tutor aziendali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Roma Football Cup

L'attività mira a favorire lo sviluppo integrale della persona attraverso lo sport, promuovendo il benessere fisico, la socializzazione e la lealtà sportiva. La partecipazione consente di consolidare competenze trasversali come l'autocontrollo, la cooperazione e la gestione delle emozioni, contribuendo anche al miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio.



Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti al progetto sportivo d'istituto. Incentivare il lavoro di squadra, la collaborazione e il rispetto delle regole. Migliorare le competenze motorie, tecniche e tattiche relative al calcio. Favorire il senso di appartenenza alla scuola. Valorizzare i talenti sportivi attraverso la partecipazione al torneo interscolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti Interni e Esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni, impianti sportivi in caso di gare studentesche

● Centro sportivo scolastico (CSS)

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra con l'intento di offrire a tutte le alunne e gli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio motorio attraverso l'approfondimento delle discipline sportive praticate in orario curricolare.



Allo sport scolastico pomeridiano è affidato il compito di sviluppare la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione e crescita civile e sociale e al contempo rendere la SCUOLA luogo di aggregazione, integrazione e socializzazione, anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.



Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione. Consente a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di vivere un'esperienza sportiva e di interagire con coetanei del medesimo Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti Interni e Esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni, impianti sportivi in caso di gare studentesche

● Progetto sportivo

Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa nell'ambito delle Scienze motorie e sportive. E' rivolto principalmente alle classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con progetto sportivo, ma prevede anche attività aperte a tutto l'istituto. Tale impostazione inclusiva ha l'obiettivo di favorire l'integrazione tra indirizzi, incoraggiando la partecipazione attiva, la condivisione di esperienze e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità



scolastica. Le attività proposte sono pensate per rispondere non solo alle esigenze motorie degli studenti, ma anche per sviluppare abilità trasversali come il lavoro di squadra, la gestione delle emozioni, la resilienza e la capacità di affrontare sfide con spirito positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle



classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva come stile di vita, valorizzandola come strumento fondamentale per il benessere personale e la crescita equilibrata. Favorire la capacità di organizzazione e gestione del tempo, sostenendo gli studenti nel conciliare con consapevolezza gli impegni scolastici con quelli sportivi, in un'ottica di responsabilità e autonomia. Stimolare la curiosità e l'interesse verso una pluralità di discipline sportive, offrendo occasioni di scoperta e sperimentazione che possano far emergere nuove passioni e orientamenti personali. Contribuire, infine, alla costruzione dell'identità e della personalità, incoraggiando i giovani a confrontarsi con se stessi, a riconoscere il proprio valore e a sviluppare un sano senso di autostima, gettando le basi per una piena realizzazione personale e sociale nel futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti Interni e Esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Polo natatorio FIN di Pietralata, Wellness Village SSD a RL, ASD New 84, eventuali impianti sportivi

● Corsi per Certificazioni Cambridge

Il progetto è mirato al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso



l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché a favorire un crescente interesse verso la lingua e la cultura straniera. Al termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto e un riconoscimento tra i prerequisiti necessari per partecipare alle mobilità Erasmus. I corsi saranno aperti anche a tutti coloro che vogliono solo potenziare le proprie competenze nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il corso dunque mira a raggiungere i seguenti obiettivi: □ Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese □ Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future □ Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento □ Migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto □ Migliorare il profilo scolastico degli allievi □ Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di Informatica a



squadre, Olimpiadi di Matematica (Giochi di Archimede)

Il progetto Olimpiadi di Informatica e di Matematica prevede la partecipazione degli studenti a manifestazioni e competizioni nazionali e locali organizzate dal Ministero dell'Istruzione, da AICA e dall'IIS "Aldini Valeriani" di Bologna. Gli studenti sono coinvolti in attività di programmazione e di problem solving stimolanti, sia a livello individuale che a squadre, attraverso le competizioni dei Giochi di Archimede e delle Olimpiadi di Informatica. Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze e all'utilizzo dei risultati delle prove come strumento di autovalutazione, in relazione agli altri momenti valutativi previsti dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo



Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.

Risultati attesi

Analizzare problemi matematici e algoritmici, identificando dati, vincoli e obiettivi; Progettare strategie di soluzione efficaci utilizzando strumenti di ragionamento logico e computazionale; Applicare concetti di programmazione e algoritmi nella risoluzione di problemi individuali o a squadre; Collaborare in attività di problem solving di gruppo, condividendo idee e verificando le soluzioni proposte; Valutare criticamente i risultati ottenuti, confrontandoli con possibili alternative e utilizzando strumenti di autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CAD SPECIALIST, dal Biennio all'Inserimento Lavorativo

Il progetto CAD Specialist si propone di fornire agli studenti competenze specifiche nell'utilizzo di AutoCAD e nel disegno tecnico, favorendo la costruzione di un portfolio dei lavori realizzati. Il percorso mira a valorizzare le eccellenze individuali e a creare collegamenti concreti con il mondo del lavoro, attraverso esperienze pratiche applicabili immediatamente. Gli studenti seguiranno percorsi personalizzati in base alle proprie risorse e potenzialità, partecipando attivamente a laboratori e stage presso studi di architettura o geometri, arricchendo così il proprio bagaglio di competenze tecniche e professionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi



Fornire agli studenti in uscita competenze specifiche sull'utilizzo di un software di progettazione assistita da computer (AutoCAD); Promozione delle eccellenze individuali: valorizzare i talenti emergenti delle studentesse, riconoscendo le loro potenzialità; Conoscenze tecniche specifiche: introdurre le studentesse ai principali comandi del software CAD (Computer Aided Design) e agli elementi di base del disegno tecnico, creando un portfolio che dimostri i lavori realizzati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Corso per certificazione base ECDL

Il corso per la certificazione ECDL base è rivolto agli studenti della Casa di reclusione e ha l'obiettivo di fornire le competenze digitali essenziali per l'uso consapevole del computer e della rete. Il percorso formativo guida gli studenti all'acquisizione delle funzionalità di base nella gestione di file e cartelle, nell'utilizzo dei principali programmi di elaborazione testi e fogli elettronici, nella navigazione sicura in internet e nella gestione della posta elettronica, con particolare attenzione ai principi fondamentali della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali. Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione e al rafforzamento dell'autonomia digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

Imparare le funzionalità di base per la gestione di file e cartelle; Acquisire familiarità con i principali programmi di elaborazione testi e fogli elettronici; Comprendere i principi base della sicurezza e come proteggere i propri dati; Imparare a navigare in modo sicuro, usare motori di ricerca e gestire la posta elettronica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Coding inclusivo

Il progetto Coding Inclusivo si propone di rendere accessibile l'insegnamento del coding agli studenti con disabilità attraverso un approccio laboratoriale e personalizzato. Mediante l'utilizzo di strumenti intuitivi e interattivi, il progetto favorisce lo sviluppo del pensiero logico, del problem solving e dell'autonomia operativa, riducendo le barriere cognitive all'apprendimento delle competenze digitali di base e promuovendo una partecipazione attiva e inclusiva nel laboratorio di informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo



Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.

Risultati attesi

Sviluppare pensiero logico, capacità di problem solving e autonomia operativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Fuoriclasse - Podcast scolastico

Il progetto Podcast scolastico mira a valorizzare le dotazioni tecnologiche PNRR dell'aula podcast dell'Istituto attraverso la realizzazione di due episodi originali ideati, registrati e montati dagli studenti, con la supervisione dei docenti. Il percorso, di tipo laboratoriale, coinvolge gli studenti in tutte le fasi di produzione e favorisce lo sviluppo di competenze comunicative e digitali, il lavoro di gruppo, la creatività e la capacità di riflessione su temi di attualità e di interesse per il mondo giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio.

Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.



Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto Podcast scolastico si propone di sviluppare negli studenti competenze comunicative, digitali e di lavoro di gruppo, promuovendo al contempo la creatività e la capacità di narrazione attraverso linguaggi multimediali. Attraverso la realizzazione di due episodi originali, gli studenti saranno guidati a riflettere e confrontarsi su temi di interesse scolastico e sociale, valorizzando le dotazioni tecnologiche PNRR in un'ottica laboratoriale e innovativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aula Pod Cast

● Sportello didattico di Informatica - sede di via Pollenza

Lo Sportello didattico di informatica è un'attività di supporto rivolta agli studenti che presentano difficoltà nelle competenze di base del problem solving, della logica algoritmica e della programmazione. Attraverso interventi individualizzati, lo sportello mira a rafforzare la padronanza della terminologia di settore, migliorare la metodologia di studio delle materie tecniche e sostenere la motivazione e l'autoefficacia degli studenti, contribuendo alla riduzione delle situazioni di giudizio sospeso in informatica e nelle discipline di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.

Risultati attesi

Recuperare le competenze di base nel problem solving in generale e in particolare nella logica algoritmica; Recuperare le competenze di base nella programmazione (coding); Migliorare la comprensione e la padronanza nell'uso della terminologia di settore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Sportello didattico di matematica

Lo Sportello didattico di matematica è un'attività di supporto rivolta agli studenti che presentano difficoltà nella disciplina, finalizzata al recupero delle competenze di base e all'allineamento ai contenuti minimi previsti dal curriculum. Lo sportello offre un sostegno mirato e personalizzato, favorendo il successo formativo, il rafforzamento dell'autostima e la riduzione delle situazioni di debito formativo, con particolare attenzione alla preparazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.



Risultati attesi

Recupero delle competenze di base; Favorire l'allineamento del programma ai contenuti minimi previsti ad inizio anno scolastico; Preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato delle classi quinte di liceo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Intelligenza Artificiale e Progressive Web Apps

Il progetto "Intelligenza Artificiale e Progressive Web Apps" introduce gli studenti ai fondamenti dell'intelligenza artificiale e del machine learning attraverso un approccio laboratoriale. Gli studenti utilizzeranno strumenti di IA generativa e svilupperanno Progressive Web Apps con funzionalità intelligenti, favorendo lo scambio di competenze, il lavoro collaborativo e l'innovazione digitale, in un'ottica di orientamento alle professioni del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio.

Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento.

Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Promuovere la motivazione, l'approccio didattico e la partecipazione alle prove standardizzate come momento e strumento di condivisione didattica.

Traguardo

Utilizzare le prove come un valido strumento di autovalutazione di Istituto in relazione agli altri momenti valutativi previsti dal Collegio docenti, dagli Assi, dai dipartimenti e dai Cdc.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Comprendere i fondamenti teorici dell'intelligenza artificiale e del machine learning; Acquisire competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti di IA generativa; Sviluppare Progressive Web Apps integrate con funzionalità di intelligenza artificiale; Promuovere l'innovazione digitale e preparare gli studenti alle professioni del futuro; Favorire lo scambio di competenze tra studenti in un contesto laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● NextStep

Le finalità didattiche del progetto NextStep: Triennio consistono nel promuovere un processo di orientamento attivo e partecipato, che consenta agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Attraverso esperienze pratiche e laboratoriali, il progetto intende favorire un approccio concreto alla conoscenza dei diversi indirizzi di studio, stimolando curiosità, spirito critico e capacità di autovalutazione. Inoltre, si propone di potenziare le competenze trasversali degli studenti, come la capacità di prendere decisioni informate, di riflettere sul proprio percorso formativo e professionale e di confrontarsi in modo costruttivo con docenti, compagni e famiglie. In questo modo, l'attività didattica diventa uno strumento per sostenere scelte responsabili e consapevoli, valorizzando l'unicità di ogni percorso individuale. Le metodologie adottate nel progetto NextStep: Triennio si basano su un approccio esperienziale e partecipativo, volto a coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di orientamento. In particolare, si utilizzano attività laboratoriali pratiche per permettere agli studenti di sperimentare in prima persona contenuti, strumenti e modalità operative proprie dei diversi indirizzi, favorendo così una conoscenza concreta e diretta. A queste si affiancano momenti informativi e di confronto strutturati, come incontri con docenti, studenti del triennio e famiglie, per offrire una visione chiara e completa delle opportunità formative e professionali. Viene inoltre valorizzata la metodologia dialogica e riflessiva, che incoraggia gli studenti a esprimere dubbi, interessi e aspettative, stimolando l'autovalutazione e la consapevolezza personale. Infine, l'uso di strumenti digitali e modalità miste (in presenza e online) consente una comunicazione più accessibile e inclusiva, favorendo la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti. Nel mese di gennaio è previsto un incontro informativo con le famiglie degli studenti a cui è rivolto il progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio.

Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento.



Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto NextStep: Triennio sono favorire un orientamento consapevole e supportare gli studenti del secondo anno nella scelta dell'indirizzo di studi per il triennio. Attraverso attività laboratoriali pratiche nei settori di Elettronica e Informatica, il progetto mira a far conoscere da vicino contenuti, strumenti e metodologie dei due percorsi, stimolando l'interesse e la riflessione personale. Inoltre, grazie a momenti di confronto informativo con studenti, docenti e famiglie, si intende valorizzare le attitudini individuali e offrire una visione chiara e concreta degli sbocchi formativi e professionali legati a ciascun indirizzo. In questo modo, ogni studente viene accompagnato in un percorso di scelta più consapevole, responsabile e coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni future.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica

● Educazione alla Salute

Il progetto propone a tutti gli alunni, lungo il loro percorso scolastico, differenti attività di informazione, riflessione e confronto condotte da esperti su tematiche connesse alla promozione di stili di vita sani, alla prevenzione di problematiche legate al disagio adolescenziale, alla formazione di un pensiero critico riguardo i valori della solidarietà, della legalità e delle complessità sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad un corretto stile di vita e alla tutela della salute, promuovendo la formazione di un pensiero critico riguardo i valori della solidarietà, della legalità e delle problematiche sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti Interni e Esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Libertà & Sapere – anno XXI



Lo scopo generale è quello di stabilire collegamenti e promuovere lo scambio di saperi tra mondo recluso e società esterna, attraverso le sue migliori espressioni culturali, istituzionali, politiche, artistiche. Si vuole sottolineare una volta di più il ruolo fondamentale che l'istruzione e (più in generale) la cultura possono giocare per la piena realizzazione del principio costituzionale della funzione rieducativa della pena e la necessità del reinserimento sociale dei condannati che abbatta il tasso di recidiva. Si sperimentano meccanismi per favorire l'interrelazione tra gli studenti detenuti e il mondo della scuola esterna al carcere. A tal fine, oltre agli incontri che ogni anno abbiamo organizzato in occasione di importanti conferenze, intendiamo incrementare e rendere più sistematiche le opportunità di incontro con gli studenti esterni con visite reciproche e progetti condivisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Si intende innalzare il livello di conoscenze e consapevolezza degli studenti (sia interni che esterni) e approfondire con strumenti innovativi ed efficaci sia gli argomenti curricolari, sia alcune questioni di attualità ad essi strettamente correlate. In collegamento sia con le altre istituzioni, sia con le diverse realtà operanti all'interno del carcere, si organizzano conferenze, incontri, dibattiti e veri cicli di lezioni relativamente ad alcune discipline. Gli studenti vengono adeguatamente preparati con lezioni e approfondimenti in orari extra-scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti Interni e Esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Struttura penitenziaria

● Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale è uno strumento molto utile per far acquisire ai ragazzi una nuova consapevolezza di sé e delle proprie capacità. I partecipanti, infatti, posti a stretto contatto con la loro fisicità ed emotività, hanno la possibilità di scoprire e potenziare le proprie caratteristiche espressive. In particolare, gli obiettivi formativi di questo corso sono quelli di sviluppare, e migliorare, le capacità comunicative e le proprietà di linguaggio, il movimento corporeo nello spazio e la postura, accrescere l'autostima e la gestione delle emozioni. Il teatro, basandosi sulla collaborazione tra pari, può rappresentare inoltre un potente strumento di inclusione scolastica e sociale. Esso può infatti favorire l'inclusione dei ragazzi diversamente abili, mediante un'esperienza di crescita individuale e culturale, in una comunità accogliente che vuole valorizzare le abilità di ognuno riconoscendole uniche ed insostituibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie



antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio.

Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento.

Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto, concentrazione e memoria. Miglioramento delle capacità comunicative e del linguaggio. Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie. Sviluppo della capacità di collaborazione in un gruppo eterogeneo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Debate

Strutture sportive

Palestra

● Colloqui fiorentini 2026

Il Progetto è rivolto a quegli studenti che liberamente hanno deciso o decideranno di partecipare e si inserisce nella XXV edizione del Convegno Colloqui fiorentini, organizzati dall'associazione insegnanti Diesse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare la propria abilità di scrittura; Sviluppare la capacità di analisi testuale e il senso critico; Conoscere e approfondire l'autore Umberto Saba; Progettare e realizzare una tesina; Saper relazionare il lavoro svolto in pubblico; Conoscere aspetti della storia e dell'arte di Firenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Debate

Biblioteche

Informatizzata

● VonNewsmann - Inform@zione a portata di click!

Il Progetto è rivolto a tutti gli studenti che invieranno i propri articoli attraverso l'insegnante della materia affine al contenuto del proprio contributo. Si mira a suscitare la curiosità nei confronti di un nuovo approccio al testo scritto, attraverso la sfida con le proprie capacità e le proprie risorse personali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.



Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Migliorare la propria abilità di scrittura; Sviluppare la capacità di analisi testuale e il senso critico; Progettare e realizzare un testo; Favorire lo sviluppo della capacità di procedere a una lettura critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula Pod Cast

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Biblioteca scolastica via Pollenza

Il progetto Biblioteca scolastica mira a migliorare la funzionalità e l'accessibilità della biblioteca della sede di via Pollenza, attraverso interventi di manutenzione del mobilio e del patrimonio



librario, gestione del catalogo digitale e supporto alle piattaforme di prestito di e-book come MLOL. Il percorso prevede la partecipazione attiva degli studenti nella progettazione di una nuova base dati per il catalogo, nell'organizzazione di piccoli eventi e laboratori didattici, e nella formazione di tutor capaci di guidare i compagni nell'uso delle risorse digitali e cartacee. Il progetto promuove il piacere della lettura, lo scambio culturale e la valorizzazione della biblioteca come laboratorio educativo e spazio di confronto critico sui testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Diffondere il piacere della lettura, anche grazie ad un luogo informale ed esteticamente gradevole in cui praticarla; Favorire la lettura anche attraverso le nuove tecnologie, usufruendo del prestito di e-book; Creare gruppi di lettori che scambino idee e giudizi critici sui testi letti; Formare studenti tutor che guidino altri studenti nell'utilizzo della Piattaforma digitale; Formare un team di studenti che si occupino della nuova base dati; Formare studenti tutor in grado di consigliare letture ad altri studenti e di reperire il materiale cartaceo in biblioteca per il prestito; Creare occasioni di scambio culturale con le altre realtà del territorio; Organizzare eventi letterari e favorire incontri con gli autori.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Supporto open day

Tale progetto è di supporto alla funzione strumentale orientamento e al suo relativo gruppo di lavoro. Infatti, specialmente in occasione degli eventi OPEN DAY (e non solo), sono coinvolti molti docenti (oltre alla figura strumentale e ai piccoli gruppi di lavoro) che svolgono attività laboratoriali, di accoglienza e di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Le priorit  inserite dalla Scuola si riferiscono esclusivamente alle sezioni ordinarie antimeridiane, con esclusione delle sezioni carcerarie e del corso serale. Sostenere e consolidare la motivazione allo studio in particolare nelle classi del biennio. Supportare attraverso azioni mirate e costanti lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Traguardo

Diminuire sensibilmente la non ammissione alle classi successive in particolare nelle classi del biennio. Fornire supporto efficace per l'orientamento e il riorientamento. Diminuire sensibilmente il numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto nella disciplina di Matematica.

Risultati attesi

Presentazione dell'offerta formativa e delle strutture scolastiche ai potenziali utenti delle scuole di secondarie di primo grado del territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Musica



	Aula Debate
	Aula Pod Cast
	Aula Immersiva
	Aula Verde
	Aula di Decompressione
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Accoglienza Studenti Rebibbia

Il progetto Accoglienza studenti Rebibbia mira a sostenere gli studenti con percorsi scolastici discontinui o con ritardo nell'ingresso in classe, attraverso attività di recupero e approfondimento nelle varie materie di indirizzo. Il percorso è rivolto a studenti bocciati o nuovi ingressi nelle classi quarte, finalizzato all'esame integrativo per l'accesso in quinta, e agli studenti delle classi prime del Reparto dei Comuni, per rafforzare le conoscenze di base e allinearli al resto della classe. Le attività sviluppano competenze espressive, linguistiche, logico-matematiche, tecnologiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le aree di sviluppo delle competenze da sostenere sono: espressive, linguistiche, logico - matematiche, delle materie di indirizzo tecnologiche e digitale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratori presso la struttura penitenziaria



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN - RMRC02201X

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN - RMTD022017

PERCORSO II LIV. SEZ CARC J. VON NEUMANN - RMTF02201D

I.I.S.S. J. VON NEUMANN - RMTF02202E

PERC. II LIV. VON NEUMANN - RMTF02250T

Criteri di valutazione comuni

Nel processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione mira ad accertare i risultati raggiunti dagli studenti nell'attuazione del percorso educativo e formativo e costituisce per i docenti una verifica dell'efficienza dell'attività di programmazione. Si articola in: 1. Valutazione d'ingresso: all'inizio dell'anno scolastico offre allo studente la descrizione delle sue capacità, conoscenze e abilità di base; offre al docente conoscenze necessarie sul piano cognitivo per l'organizzazione del proprio piano didattico e delle necessarie iniziative per il recupero dei prerequisiti. 2. Valutazione formativa: durante l'anno scolastico, informa lo studente relativamente al livello raggiunto all'interno del processo formativo; permette al docente di apportare eventuali modifiche nel processo didattico, con l'inserimento di possibili interventi di sostegno e recupero. 3. Valutazione sommativa: fornisce allo studente e al docente un quadro completo degli obiettivi raggiunti alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico. I criteri di valutazione sono costituiti dai livelli di partenza individuali, dalla progressione nelle abilità e nelle conoscenze, dalla partecipazione al dialogo didattico, dall'impegno nello studio a casa, dall'assiduità nella frequenza, dall'uso corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina, dalle capacità di analisi e sintesi, dalla capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo; nella valutazione finale, si tiene conto di eventuali debiti formativi non recuperati. Ogni singolo dipartimento ha elaborato le relative griglie di valutazione per ciascuna disciplina.



Allegato:

Valutazione_25_28.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il voto di educazione civica in decimi concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Condotta: corrispondenza voto numerico – giudizio CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA. Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 1/9/2008 n. 13, della successiva legge di conversione n. 169 del 30/10/2008 – D.M. n. 5 del 16/01/2009 e successive modifiche.

Allegato:

Valutazione_25_28.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti sono promossi alla classe successiva se conseguono la votazione di almeno sei decimi (6)



in tutte le materie nello scrutinio di fine anno. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale come prevede il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 dell'O.M 92 del 5 novembre 2007. Regolamento applicativo e limite delle assenze Si fa riferimento alla nota Miur n.3320/2010 in materia di valutazione: ARTICOLO 14.2 REGOLAMENTO APPLICATIVO LIMITE DELLE ASSENZE Visto il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che: A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

art. 1. Orario annuale personalizzato Per orario annuale personalizzato si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré settimane. Nel monte ore delle discipline rientrano tutte le attività facenti parte dell'attività didattica, ivi comprese le attività di PCTO, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, che sono da riportare regolarmente nel registro personale del singolo docente. In caso di necessità, le ore svolte in alternanza scuola lavoro, in maniera aggiuntiva rispetto a quelle curriculari, costituiscono un bonus per lo studente da scomputare nelle assenze legate alle materie di indirizzo. Rientrano a pieno titolo nel tempo scuola altresì tutti i periodi, anche non continuativi, durante i quali gli allievi, pur permanendo in ospedale o in altri luoghi di cura, ovvero a casa, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati o attività didattiche funzionanti all'interno dell'ospedale o in luoghi di cura.

art. 2. Calcolo della percentuale di assenze Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti dal successivo art.4, non deve superare un quarto del monte ore annuale. Nel caso in cui in una o più discipline si registrino assenze superiori ad un quarto del relativo monte ore annuale, il Consiglio di classe valuterà se sussistano le condizioni per l'assegnazione di "Non Classificato", che implica l'automatica non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

art. 3. Condizioni per l'assegnazione di "Non Classificato" allo scrutinio finale

a) L'assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.

b)



In presenza di valutazioni solo parziali nel II quadrimestre, peraltro largamente negative, il Consiglio di classe assegnerà la insufficienza, con conseguente non ammissione o sospensione del giudizio. c) In presenza di qualche valutazione sufficiente, il Consiglio di classe, sentito il docente, esprimerà un giudizio di ammissione o sospensione di giudizio, motivando la sua decisione. d) Prima di assegnare valutazione di "non classificato" il Consiglio di classe dovrà comunque valutare tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno. art. 4. Tipologie di assenza per assegnazione di deroga a) In caso di superamento del tetto di assenze, fissato in un quarto del monte ore annuale personalizzato, le tipologie di assenza, che permettono di deliberare eventuali deroghe, riguardano: ragioni di salute, gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado); problematiche di lavoro; partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico; frequenza a corsi di musica (Conservatorio) e di danza, colloqui con le famiglie per gli allievi delle sezioni staccate di Rebibbia. b) Tutti i casi di assenza che giustificano la deroga devono essere motivati e documentati. c) La somma complessiva delle assenze, a qualsiasi titolo effettuate, non dovrà, in nessun caso, impedire la possibilità di procedere alla valutazione del CdC in ciascuna disciplina.

Allegato:

Deroghe al limite minimo di frequenza orario annuale personalizzato per la validità dell.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base alle indicazioni ministeriali, è necessario: aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un complesso di punti (massimo 40 in tre anni; tale insieme costituirà una sorta di "tesoretto" di cui godere per l'attribuzione del voto finale agli Esami di Stato) che- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1- il Consiglio di Classe assegna ogni anno a ciascun



studente secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007 e dal D.M. 99/2009: Il MIUR ha emanato il 4 ottobre 2018 la circolare prot. N. 3050 recante le seguenti indicazioni: "Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt. 12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio attribuito dal Consiglio di Classe è funzione che dipende dall'andamento didattico. Alla fine del ciclo di studi esso esprime una valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno, con particolare riguardo al profitto e alla condotta del triennio conclusivo. La Legge n.150 1° ottobre 2024 ha apportato modifiche al calcolo del credito scolastico, prevedendo che il punteggio più alto all'interno della fascia di credito può essere attribuito solo se il voto in condotta è pari o superiore a nove decimi e se la media dei voti è adeguata, come previsto dalla legge. Il Consiglio ha però la possibilità di orientarsi verso l'uno o l'altro estremo della banda di oscillazione preassegnata. Si può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione preassegnata in base alla media dei voti riportata dallo studente qualora ricorrano le seguenti condizioni: 1. Una media pari o superiore al valore intermedio della banda di oscillazione (ad es. da 6,5) o 10 in condotta. Nel caso di alunni per i quali i Consigli di Classe abbiano deciso in sede di scrutinio finale la sospensione del giudizio e che abbiano affrontato con successo la prova di verifica successiva al recupero estivo, lo scrutinio che ne deciderà l'ammissione alla classe superiore attribuirà comunque il punteggio più basso della banda di oscillazione preassegnata in base alla media finale dei voti. Per le classi quinte, in caso di ammissione all'esame di Stato con una insufficienza o ammissione a maggioranza verrà attribuito il credito della fascia bassa relativo alla media dei voti.

Allegato:

Valutazione_25_28.pdf



Attività di sostegno e di recupero

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. L'Istituto von Neumann organizza attività di recupero, sostegno in itinere per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate come prevede il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 e l'O.M 92 del 5 novembre 2007. Modalità organizzative per gli interventi di recupero Le modalità di intervento per il recupero delle insufficienze prevedono: 1. interventi didattici urgenti: italiano per stranieri, corsi per allievi dei CDP 2. attività di recupero in itinere di 2 settimane al termine del primo quadrimestre; 3. corsi di recupero a fine anno per gli studenti con sospensione del giudizio secondo le seguenti modalità: a. discipline oggetto dei corsi: i. biennio: Italiano, Matematica, Inglese, Chimica e Fisica; ii. triennio: materie di indirizzo. Numero minimo di studenti per corso: 5 Numero massimo di studenti per corso: 15 Monte ore dei corsi: 10 ore per italiano, matematica ed inglese ed 8 ore per le altre discipline.

Regolamento DDI

Nel caso in cui l'emergenza pandemica richiedesse il ritorno alle attività in Didattica a Distanza o Didattica Digitale Integrata, la scuola adotterà il regolamento in allegato, approvato dal Collegio dei Docenti il 27.01.2021 (Allegato L)

Allegato:

Allegato-L-Regolamento-DDI-ISS-J.-Von-Neumann-Roma.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si caratterizza per una popolazione scolastica eterogenea.

Nell'ultimo triennio si è registrato un trend in crescita degli studenti con certificazione DSA e BES certificati e non certificati, questi ultimi prevalentemente caratterizzati da svantaggio linguistico e socio-culturale. Tale trend ha richiesto un potenziamento delle strategie di didattica personalizzata da parte di tutti i consigli di classe. Particolare attenzione è dedicata al primo biennio, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso interventi specifici quali sportelli didattici, pause didattiche, recupero in itinere, tutoraggio tra pari e un forte coinvolgimento delle famiglie.

La scuola adotta in modo sistematico e consolidato strategie per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità, disturbi evolutivi specifici e di recente immigrazione. Le azioni mirano a promuovere l'inclusione tra pari, l'autonomia, il senso di autoefficacia e il successo formativo. Sono previsti interventi personalizzati e flessibili, formalizzati attraverso la stesura e il monitoraggio dei PEI e dei PDP, elaborati in collaborazione con le famiglie e gli specialisti. Per gli studenti stranieri (NAI), la scuola attiva percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana (L2) e, ove necessario, si avvale del supporto di mediatori culturali. In occasione del passaggio tra ordini di scuola, sono previsti incontri di raccordo tra docenti, colloqui con le famiglie e, se necessario, con professionisti esterni.

Si evidenzia come punto di forza che, da qualche anno, i docenti di sostegno sono tutti in possesso del titolo di specializzazione; tuttavia, le risorse assegnate in organico risultano talvolta inferiori alle reali esigenze dell'utenza. Il Collegio dei Docenti sostiene attivamente la formazione continua, interna ed esterna (piattaforme ministeriali SOFIA, Scuola Futura), privilegiando tematiche legate all'inclusione e alla gestione della complessità.

Le riunioni del GLI e dei GLO sono programmate nel Piano Annuale delle Attività. Tuttavia, pur essendo sistematico il rapporto formale con i servizi socio-sanitari, si rileva una partecipazione discontinua degli specialisti ASL/TSMREE agli incontri di GLO e GLI, elemento che talvolta rallenta la piena condivisione delle strategie. Particolarmente significative sono le esperienze di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) rivolte ad alunni in situazione di fragilità, affiancate da progetti per lo sviluppo dell'autonomia e delle life skills. Tali percorsi necessitano di una strutturazione più stabile e



sistematica per valorizzare appieno le potenzialità degli studenti e favorirne l'inclusione sociale.

La scuola ha partecipato con esito positivo al bando della Regione Lazio per la fornitura di ausili didattici, implementando le dotazioni tecnologiche volte a rispondere ai bisogni educativi specifici degli studenti.

Per le sedi di Rebibbia, si avverte l'esigenza di instaurare un'interazione sistematica con l'area educativa dell'istituto penitenziario, al fine di garantire una didattica più efficace e coordinata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è un processo dinamico e condiviso che accompagna l'alunno per tutto l'anno scolastico. L'iter procedurale si articola nelle seguenti fasi: 1) Osservazione sistematica: nel primo periodo dell'anno, il team docente osserva l'alunno per individuarne punti di forza, barriere e facilitatori nel contesto scolastico. 2) •Redazione e Approvazione: entro il mese di ottobre (o secondo scadenze normative), il GLO si riunisce per redigere e approvare il PEI, definendo obiettivi educativi,



didattici e di socializzazione, nonché le risorse necessarie. •Monitoraggio e Verifica: Il PEI è soggetto a verifiche periodiche (intermedia e finale) per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, in un'ottica di miglioramento continuo e progettazione del "Progetto di Vita".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura e la verifica del PEI sono affidate al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). I soggetti coinvolti sono: il Dirigente Scolastico, i Docenti del Consiglio di Classe (curricolari e sostegno), la Famiglia, gli Specialisti Sanitari dei servizi socio-sanitari territoriali (ASL, TSMREE), gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (OEPAC/AEC) incluso tifloghi, esperti CAA ed eventuali terapisti privati autorizzati a partecipare. Laddove possibile, fondamentale è la presenza dello studente: la sua partecipazione è prevista al fine di promuoverne l'autodeterminazione e la consapevolezza del proprio percorso di crescita (D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.M. 182/2020).

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è disciplinata dal D.Lgs. 62/2017 e dall'art. 20 del D.Lgs. 66/2017 ed è strettamente correlata al Piano Educativo Individualizzato (PEI). Essa non si limita alla misurazione della performance, ma valorizza il processo di apprendimento, l'impegno e i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. La valutazione degli apprendimenti è effettuata sulla base degli obiettivi e dei criteri definiti nel PEI. Per garantire il diritto allo studio e il successo formativo, il Consiglio di Classe predispone prove di verifica equipollenti (per contenuti o modalità di somministrazione) e adotta strategie personalizzate. Percorso Ordinario o Personalizzato (con prove equipollenti): L'alunno segue una programmazione riconducibile agli obiettivi ministeriali (o obiettivi minimi). La valutazione, pur personalizzata nelle modalità, verifica il raggiungimento delle competenze essenziali previste per la classe. Al termine del ciclo, l'alunno consegue il Diploma di Esame di Stato. Percorso Differenziato: Qualora gli obiettivi del PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, la valutazione è riferita unicamente agli obiettivi specifici fissati nel piano individuale. In questo caso, l'alunno viene valutato in base al suo progresso personale e, al termine



del ciclo, consegue un Attestato di Credito Formativo, valido per l'accesso ai servizi territoriali e al mondo del lavoro (art. 20 D.Lgs 62/2017). Valutazione del Comportamento La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle specifiche situazioni soggettive e delle eventuali difficoltà derivanti dalla disabilità, privilegiando l'osservazione dei progressi nell'autonomia e nella relazione con gli altri.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove con continuità azioni strutturate e finalizzate all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Per favorire una scelta consapevole, l'Istituto calendarizza momenti di informazione e accoglienza attraverso l'organizzazione di Open Day, durante i quali vengono coinvolti anche studenti tutor e docenti referenti. In tali occasioni, gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie possono visitare la scuola, partecipare a laboratori esperienziali e ricevere dettagli sull'offerta formativa e sulle opportunità educative. Particolare attenzione è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): per loro sono previsti incontri di raccordo tra docenti, integrati da colloqui con le famiglie e, se necessario, con professionisti esterni. Nelle classi terminali, l'orientamento in uscita viene potenziato attraverso incontri con esperti e rappresentanti del mondo universitario e del lavoro, organizzati sia presso gli atenei che in sede. In questo quadro, un ruolo strategico è ricoperto dai Percorsi della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), attuati in collaborazione con una rete consolidata di enti esterni (Università, Aziende, Cooperative, Enti locali, Associazioni, ecc.) e attraverso attività interne. Un punto di forza dell'Istituto è la presenza di una figura specifica: il Referente per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) dedicati agli alunni con PEI differenziato. Questa risorsa consente di progettare e promuovere attività mirate con le realtà produttive del territorio, con l'obiettivo concreto di favorire l'inserimento lavorativo e sociale degli studenti più fragili. In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22/12/2022), a partire dall'a.s. 2023/24 la scuola ha provveduto a individuare e affidare gli incarichi di Docente Orientatore e Docenti Tutor per le classi del triennio. Tali figure accompagnano gli studenti nella costruzione del proprio percorso, nella compilazione dell'E-Portfolio e nella selezione del "Capolavoro" educativo, supportandoli nelle scelte formative e professionali future.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'Istituto si impegna a realizzare un ambiente educativo inclusivo che favorisca la piena formazione umana, culturale e sociale di tutti gli studenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento. L'azione didattica mira a potenziare tutte le forme espressive attraverso le quali gli alunni, inclusi quelli con disabilità, sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali. Per favorire l'inclusione, l'Istituto integra nella didattica lo sviluppo delle Life Skills (competenze psicosociali definite dall'OMS), competenze necessarie per gestire consapevolmente le situazioni della vita di tutti i giorni. Attraverso attività laboratoriali e percorsi trasversali, si lavora sul potenziamento di:

- Competenze emotive: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress.
- Competenze relazionali: empatia, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Competenze cognitive: pensiero critico, creativo, capacità di prendere decisioni e problem solving.

Tali competenze sono considerate strumenti indispensabili per favorire la socializzazione e l'inserimento lavorativo dei soggetti in difficoltà. A tal fine, la scuola si propone di progettare e realizzare adeguati percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), affinché rappresentino il ponte essenziale tra la scuola e la vita adulta, permettendo allo studente di sperimentare la propria autonomia in contesti reali e di orientarsi concretamente verso il proprio futuro professionale.

L'offerta formativa propone progetti mirati all'acquisizione di autonomie sociali, fondamentali per la vita indipendente. Un esempio d'eccellenza è il progetto "Conosco il Territorio", che mira a incrementare le abilità sociali e personali attraverso attività pratiche in situazione reale, quali:



- la gestione del denaro e di piccoli acquisti (presso il mercato rionale, l'edicola, il supermercato);
- l'orientamento nel quartiere e la conoscenza dei servizi presenti (es. ufficio postale);
- l'utilizzo autonomo dei mezzi pubblici.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali. Per essi, i Consigli di Classe redigono il Piano Didattico Personalizzato (PDP), applicando gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla normativa (L. 170/2010 - Direttiva del 27/12/2012- C.M. 8/2013) per garantire il successo formativo nel rispetto delle specifiche situazioni soggettive.

Obiettivo trasversale dell'Istituto è potenziare la cultura dell'inclusione in tutti gli ambiti della vita scolastica. La scuola si impegna a mantenere un dialogo costante con tutte le componenti della comunità educante (docenti, personale ATA, famiglie, studenti), affinché ciascuno sia consapevole del proprio ruolo e del contributo fondamentale che può offrire alla costruzione di un ambiente accogliente e accessibile a tutti.



Aspetti generali

Il modello organizzativo della nostra Scuola è strutturato con una chiara definizione di ruoli, compiti e flussi di lavoro per raggiungere gli obiettivi educativi che la Scuola si impegna a realizzare nel PTOF.

Il modello prevede l'interazione costante tra le figure di gestione, le commissioni, gli organi collegiali e il personale ATA, in un sistema aperto e flessibile che si adatta alle esigenze dell'offerta formativa e delle richieste provenienti dal territorio, promuovendo la collaborazione tra tutti i membri della comunità educante per offrire un servizio di qualità e attento alle esigenze di ciascuno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico e mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. Funzioni: accoglienza nuovi docenti sostituzioni docenti assenti supporto alla segreteria per organico docenti supporto alla segreteria per convocazioni supplenti verbalizzazione Collegio Docenti supporto orario lezioni esami integrativi e di idoneità organizzazione consigli di classe e scrutini supporto alla segreteria comunicazioni alle famiglie (lettere assenze, debiti, patto educativo di corresponsabilità...) Per la sede Centrale di Via Pollenza prof.ssa Maria Stola (vicario) telefono: 06.1211.23.265/266 Per la sede Succursale di Via del Tufo prof.ssa Silvia Manganiello telefono: 06.1211.27.390/391	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Gestisce un sistema di comunicazione interna funzionale per il personale in servizio. Funzioni: accoglienza nuovi docenti sostituzioni docenti assenti supporto alla segreteria per	5



organico docenti (corso serale e Rebibbia)
supporto alla segreteria per convocazioni
supplenti (corso serale e Rebibbia) supporto alla
segreteria per processo iscrizioni (corso serale e
Rebibbia) supporto alla segreteria per Patti
Formativi Individuali IdA (corso serale e
Rebibbia) verbalizzazione Collegio Docenti
accoglienza nuovi studenti (corso serale e
Rebibbia) formazione classi inserimento nuovi
alunni in corso d'anno supporto orario lezioni
organizzazione e attività alternativa IRC e
modulistica (corso serale e Rebibbia)
orientamento e iscrizioni corso serale (corso
serale) esami integrativi e di idoneità (Rebibbia)
organizzazione consigli di classe e scrutini (corso
serale e Rebibbia) - Sede centrale di via Pollenza:
prof.ssa Francesca Di Martino - Sede succursale
di via del Tufo: prof.ssa Rosamaria Romano -
Sede centrale di via Pollenza/Corso IdA (serale):
prof. Sandro Lattanzi - Sede di Rebibbia indirizzo
ITE: prof.ssa Roberta Mariani - Sede di Rebibbia
indirizzo ITT e IPSC: prof.ssa Anna Rita Cocciolo

Funzione strumentale

VALUTAZIONE E FORMAZIONE : prof.ssa
Francesca Di Martino - PTOF: prof. Sandro
Lattanzi - INCLUSIONE: prof.ssa Virginia Filetto -
ORIENTAMENTO: prof.ssa Barbara Blasetti

4

Docente tutor

Il docente tutor è una figura introdotta dal
Ministero dell'Istruzione nell'ambito del nuovo
sistema di orientamento scolastico e
professionale introdotto con la riforma legata al
PNRR a partire dal 2023-2024. Il docente tutor ha
il compito di accompagnare gli studenti nel loro
percorso di crescita personale, scolastica e
professionale, aiutandoli a sviluppare

20



consapevolezza su: competenze e attitudini individuali; interessi e aspirazioni. Il docente orientatore è una figura pensata per aiutare in modo concreto nella transizione scuola-lavoro o scuola-università/ITS, e fornire informazioni e supporto per: percorsi formativi futuri (università, ITS, ecc.); opportunità professionali e del mondo del lavoro. Il nuovo sistema di orientamento è rivolto agli studenti del triennio. Docenti Orientamento (Tutor) Sede di via Pollenza -Classe 3A: prof.Sandro Lattanzi - Classe 4A: prof.ssa Cristiana Pastina - Classe 5A: prof. Sandro Lattanzi - Classe 3B: prof.ssa Adriana Di Giacomo - Classe 4B: prof.ssa Adriana Di Giacomo - Classe 5B: prof.ssa Francesca Di Martino - Classe 3C: prof.ssa Ivana Adele Indennidate - Classe 4C: prof.ssa Maria Grazia Malaguti - Classe 5C: prof.ssa Francesca Di Martino - Classe 3AS: prof.ssa Ivana Adele Indennidate e prof.ssa Cristina Maccari - Classe 4AS: prof.ssa Cristina Maccari - Classe 5AS: prof.ssa Maria Grazia Malaguti - Classe 4BS: prof.ssa Cristiana Pastina - Sede di Via del Tufo - Classe 3AE: prof.ssa Patrizia Caricato - Classe 4AE: prof.ssa Patrizia Caricato - Classe 3F: prof.ssa Patrizia Caricato - Classi 4F: prof. Gabriele Nani - Classe 5F: prof. Maurizio Ceneviva - Classe 3AL: prof.ssa Patrizia Caricato e prof. Gabriele Nani - Classe 4AL: prof.ssa Silvia Manganiello e prof. Gabriele Nani - Classe 5AL: prof. Maurizio Ceneviva Classe - 3BL: prof.ssa Silvia Manganiello - Docente Orientatore: prof.ssa Rosamaria Romano

Coordinatore attività ASL

Coordinamento Sede di Via Pollenza (centrale) -
prof. Sandro Lattanzi Sede di Via del Tufo

5



	(succursale) - prof.ssa Rosamaria Romano Referente via Pollenza Referente via del Tufo prof. Rosario Rota prof. Mattia Cianfroni Referente Inclusione prof.ssa Adriana Di Giacomo	
Referenti di Reparto – Rebibbia	Funzioni: laccoglienza nuovi studenti; supporto alla segreteria per processo iscrizioni; formazione classi; inserimento nuovi alunni in corso d’anno; organizzazione attività alternativa IRC e modulistica; supporto alla segreteria per Patti Formativi Individuali IdA; monitoraggio assenze alunni. ITT Nuovo Complesso Comuni - Nuovo Complesso G9 Primo Piano (Precauzionali) - prof. Michele Fanfoni Nuovo Complesso G12 (Alta Sicurezza) - prof.ssa Francesca Crupi Femminile - prof.ssa Nadia Montesi ITE Nuovo Complesso Comuni - prof.ssa Angela Viglianti Casa di reclusione Collaboratori di Giustizia - prof. Giovanni Iacomini Terza Casa Circondariale - prof.ssa Francesca Rombolà Casa di reclusione Comuni - prof.ssa Flavia Fiocco	7
Coordinatori di classe	Funzioni: Presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente Scolastico. Cura i rapporti con i rappresentanti di classe e i rappresentanti dei genitori. Nelle classi quinte è il referente per il documento finale del Consiglio di classe. Controlla regolarmente l’andamento didattico disciplinare della classe i collaborazione con gli altri docenti del consiglio Informa il Dirigente Scolastico su eventuali episodi significativi o problemi della classe. Controlla regolarmente le assenze degli studenti e in caso di frequenza irregolare dà comunicazione alle famiglie. Sede di Via Pollenza (centrale) 1A – prof.ssa Roberta	72



Diglio 2A – prof.ssa Nunziatina Di Candio 3A –
prof.ssa Andreana Boffardi 4A – prof.ssa
Francesca Romana Maruotti 5A – prof.ssa Paola
Gabbianelli 1B – prof.ssa Cristina Maccari 2B –
prof.ssa Francesca Di Martino 3B – prof.
Tommaso Gianiorio 4B – prof.ssa Carmenrita
Cucchia 5B – prof. Sergio Camplani 2C – prof.ssa
Iole Gagliardi 3C – prof.ssa Elena Fasiello 4C –
prof.ssa Francesca Valle 5C – prof. Andrea
Michetti 1AS – prof.ssa Barbara Blasetti 2AS –
prof.ssa Maria Grazia Malaguti 3AS – prof.ssa
Maria Cristina Calvarese 4AS – prof. Corrado
Maddaluno 5AS – prof.ssa Cristiana Pastina 4BS
– prof. Tommaso Gianiorio Corso Serale IDA 3S –
prof.ssa Giulia Giacomini 5S – prof. Massimo
Santacroce Sede di Via del Tufo (Succursale) 1F –
prof.ssa Laura Rago 2F – prof.ssa Giada
Bevignani 3F – prof.ssa Natalia Cannizzaro 4F –
prof.ssa Valeria Bottone 5F – prof. Maurizio
Antonelli 3AE – prof.ssa Natalia Cannizzaro 4AE –
prof. Rosario Rota 1G – prof.ssa Anna Maria
Mazzaglia 2G – prof. Gabriele Nani 1AL – prof.ssa
Lucia Scerrato 2AL – prof.ssa Fabiana Patrì 3AL –
prof.ssa Chiara Pecilli 4AL – prof. Simone Russo
5AL – prof.ssa Nadia Proietti 2BL – prof.ssa Anna
Coticoni 3BL – prof. Mattia Cianfroni 2CL – prof.
Pietro Borrello Sede staccata di Rebibbia ITE 1A –
prof.ssa Caterina Eleuteri 3A – prof.ssa Franca
Del Prete 5A – prof.ssa Valentina Grillo 1B –
prof.ssa Angela Viglianti 3B – prof.ssa Caterina
Eleuteri 5B – prof.ssa Flavia Fiocco 1C – prof.ssa
Marta Pistilli 3D – prof.ssa Elisa Sachespi 5D –
prof.ssa Roberta Mariani 1E – prof.ssa Ada Chelli
2E – prof.ssa Angela Viglianti 3E – prof. Giovanni
Iacomini 4E – prof. Dino Bruno 5E – prof.ssa



Francesca Rombolà Sede staccata di Rebibbia
IPSC 1AP - Sede staccata di Rebibbia ITT 1A –
prof. Luigi Della Corte 2A – prof.ssa Daniela
Chiominto 3A – prof.ssa Maria Celeste Di Vuolo
4A – prof.ssa Gerardina Fasciglione 5A – prof.
Valerio Savino 1B – prof. Michele Fanfoni 2B –
prof. Michele Fanfoni 3B – prof. Massimiliano
Scaccia 4B – prof.ssa Marzia Paolini 5B – prof.
Matteo Gualino 1C – prof.ssa Francesca Crupi 2C
– prof. Giuseppe Sommario 3C – prof. Diego
Muselli 5C – prof.ssa Valeria Di Martino 2D –
prof.ssa Ilaria Liguori 3D – prof.ssa Anna Rita
Cocciolo 1F – prof.ssa Barbara Battista 3G – prof.
Alessio Frabotta

Animatore Digitale e
TEAM Digitale

Team per l'innovazione digitale con incarichi
specifici e con la funzione di supportare e
accompagnare l'innovazione didattica nelle
scuola. Incarichi specifici: gestione strumenti per
la didattica Funzioni: progettualità curricolare ed
extracurricolare diffusione iniziative formazione
e aggiornamento organizzazione e
partecipazione ad eventi / gare /progetti esterni 4
Animatore Digitale Prof. Fabio Nascimben -
Gestione sito web istituzionale Team Digitale
Prof.ssa Rosamaria Romano - Gestione
piattaforma Google Workspace Prof. Mattia
Cianfroni - Gestione Registro Elettronico Prof.
Sandro Lattanzi - Gestione dotazione
strumentazione progetti PNRR

Referenti di Dipartimento

I referenti degli assi culturali (asse linguaggi e
storico-sociale, asse lingue straniere, asse
matematico scientifico, asse scientifico- 8
tecnologico, asse sostegno-inclusività, asse
economico-giuridico aziendale) si occupano della



progettazione didattica in percorsi articolati per Unità Di Apprendimento (UDA). Tali percorsi seguono il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e le direttive per il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), nonché le competenze disciplinari attese nel corso del quinquennio con l'articolazione dei saperi in conoscenze e abilità.

Dipartimento - Lettere e Linguaggi Discipline: Italiano, Storia, Diritto, Filosofia, Religione, Materia Alternativa, GeoStoria, Economia Aziendale Referente - Prof.ssa Francesca Romana Maruotti

Dipartimento - Lingue e Culture Straniere Discipline: Inglese, Francese, Spagnolo Referente - Prof.ssa Carmenrita Cucchia

Dipartimento - Scienze Naturali Discipline: Scienze Naturali, Chimica, Lab. Chimica, Geografia Referente - Prof.ssa Daniela Chiominto

Dipartimento - Matematica e Rappresentazione Grafiche Discipline: Matematica, Fisica, Lab. Fisica, Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafiche (TTRG), Lab. TTRG Referente - Prof.ssa Paola Gabbianelli

Dipartimento - Informatica Discipline: Informatica, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione (TPSIT), Sistemi e Reti, Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI), Lab. Informatica, Lab. TPSIT, Lab. Sistemi e Reti, Lab. GPOI Referente - Prof.ssa Valeria Di Martino

Dipartimento - Elettronica Discipline: Elettronica ed Elettrotecnica, Lab. Elettronica ed Elettrotecnica, Sistemi Automatici, Lab. Sistemi Automatici, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE), Lab. TPSEE



	Referente - Prof. Mattia Cianfroni Dipartimento - Scienze Motorie Discipline: Scienze Motorie Referente - Prof. Vincenzo Mazzotta Dipartimento - Inclusione Referente - Prof.ssa Maria Carmela D'Ambrosio	
Tutor scolastici Formazione Scuola Lavoro - FSL	Sede di via Pollenza Tecnico settore Tecnologico Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Classe 3A - prof.ssa Rossella Silletta Classe 4A - prof. Antonio Morlino Classe 5A - prof.ssa Daniela Antonangeli Classe 3B - prof. Luigi Avantaggiato Classe 4B - prof. Sergio Camplani Classe 5B - prof. Fabio Nascimben Classe 3C - prof. Andrea Battellocchi Classe 3C - prof.ssa Rosalba Bollareto Classe 5C - prof.ssa Francesca Romana Maruotti Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Classe 3AS - prof. Mariano Colletto Classe 4AS - prof.ssa Elisa Graziano Classe 5AS - prof.ssa Mariassunta Ciccarelli Classe 4BS - Prof.ssa Soccorsa Pensato Sede di Via del Tufo Tecnico settore Tecnologico Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Classe 3F - prof.ssa Rosamaria Romano Classe 4F - prof.ssa Rosamaria Romano Classe 5F - prof.ssa Federica Gatto Classe 3AE - prof. Piero Saccà Classe 3AE - prof. Rosario Rota Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Classe 3AL - prof.ssa Federica Gatto Classe 4AL - prof. Gabriele Nani Classe 5AL - prof. Vincenzo Cikatelli Classe 3BL - prof. Mattia Cianfroni	21
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Gestire e prevenire i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi. Funzioni: progettualità curricolare ed extracurricolare; diffusione iniziative formazione e aggiornamento; organizzazione e	1



partecipazione ad eventi / gare / progetti esterni;
Per le sedi di Via Pollenza e Via del Tufo Prof.ssa
Valeria Amore

Coordinatori di
Educazione Civica

Sede di via Pollenza 1A – prof. Davide Palleschi
2A – prof.ssa Annalisa Faggiano 3A – prof.ssa
Roberta Diglio 4A – prof.ssa Paola Gabbianelli 5A
– prof.ssa Roberta Diglio 1B – prof.ssa
Mariassunta Ciccarelli 2B – prof.ssa Marta Pistilli
3B – prof.ssa Andreana Boffardi 4B – prof.ssa
Francesca Valle 5B – prof.ssa Francesca Di
Martino 2C – prof.ssa Francesca Pulice 3C -
prof.ssa Paola Gabbianelli 4C – prof.ssa
Francesca Valle 5C – prof. Mariano Colletto 1AS –
prof.ssa De Pinto 2AS – prof. Mariano Colletto
3AS – prof.ssa Cristina Calvaresi 4AS – prof.
Pietro Borrello 5AS – prof.ssa Cristiana Pastina
4BS - prof. Vincenzo Mazzotta 3S - prof.ssa Giulia
Giacomini 5S - prof.ssa Giulia Giacomini Sede di
via del Tufo 1F – prof.ssa Valeria Amore 2F –
prof.ssa Valeria Amore 3F – prof. Gabriele
Ascone 4F – prof.ssa Sonia Ferrigno 5F – prof.
Nicola Placanica 3AE – prof. Gabriele Ascone 4AE
– prof.ssa Annunziata Guarracino 1G – prof.ssa
Valeria Amore 2G – prof.ssa Valeria Amore 1AL –
prof. Fabiano Marinella 2AL – prof.ssa Fabiana
Patrì 3AL – prof. Gianluca Piedimonte 4AL – prof.
Vincenzo Ciatelli 5AL – prof. Umberto Iervolino
2BL – prof.ssa Maria Giovanna Cobino 3BL –
prof. FlavioDino 2CL – prof.ssa Manuela Grieco
Sedi staccate di Rebibbia I.P.S.C. 1AP – prof.ssa
Ilaria Liguori I.T.E. 1A – prof.ssa Alessia Zizzo 3A –
prof.ssa Flavia Fiocco 5A – prof. Giovanni
Iacomini 1B – 3B – prof. Giovanni Iacomini 5B –
1C – 1E – 2E– prof.ssa Flavia Fiocco 3E - prof.
Giovanni Iacomini 4E– prof.ssa Flavia Fiocco 5E –

39



prof.ssa Flavia Fiocco 3D – prof. Giovanni Iacomini 5D – I.T.T. 1A – prof. Luigi Della Corte 2A – prof.ssa Ilaria Liguori 3A – prof.ssa Maria Celeste Di Vuolo 4A – prof.ssa Gerardina Fasciglione 5A – prof. Valerio Savino 1B – prof. Michele Fanfoni 2B – prof.ssa Ilaria Liguori 3B – prof.ssa Marzia Polini 4B – prof. Matteo Gualino 5B – prof.ssa Marzia Polini 1C – prof.ssa Francesca Crupi 2C – prof.ssa Ilaria Liguori 3C – prof. Diego Muselli 5C – prof.ssa Valeria Di Martino 2D – prof.ssa Ilaria Liguori 3D – prof.ssa Anna Rita Cocciolo 4G – prof. Alessio Frabotta 1F – prof.ssa Barbara Battista

Referente Educazione Civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Funzioni: progettualità curricolare ed extracurricolare diffusione iniziative formazione e aggiornamento organizzazione e partecipazione ad eventi / gare /progetti esterni Per tutte le sedi Prof.ssa Francesca Pulice

1

Direttori di biblioteca

Sedi di Via Pollenza Prof.ssa Francesca Valle
Sede di Via del Tufo Prof.ssa Rosamaria Romano

2

Direttori di laboratorio

Funzioni: Predisporre con l'assistente tecnico le macchine e le attrezzature in riferimento alle programmazioni di dipartimento Verifica periodicamente con l'assistente tecnico la funzionalità e la sicurezza delle macchine e delle attrezzature in dotazione al laboratorio Segnala al RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) o all'ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione) eventuali problematiche relative alla sicurezza all'interno del laboratorio Predisporre richieste di acquisto materiali in collaborazione con i docenti e

21



l'assistente tecnico Sede di Via Pollenza
(Laboratorio - Direttore) Tecnologie Informatiche
1 - Prof. Sergio Camplani Tecnologie
Informatiche 2 - Prof. Andrea Michetti
Laboratorio di Sistemi e Reti - Prof. Fabio
Nascimben Laboratorio di Chimica - Prof.ssa
Barbara Blasetti Laboratorio di Fisica - Prof.ssa
Cristiana Pastina Robonet - Prof. Sandro Lattanzi
Laboratorio di Telecomunicazioni - Prof. Simone
Lorenti Aula BES - Prof.ssa Cristina Maccari
Laboratorio IA e Cybersecurity - Prof. Fabio
Nascimben Aula Polifunzionale «Marconi» - Prof.
Sandro Lattanzi Sede di Via del Tufo (Laboratorio
- Direttore) Laboratorio di Informatica - Prof.
Maurizio Antonelli Laboratorio di Sistemi e
automazione - Prof. Piero Saccà Laboratorio di
Sistemi e Reti - Prof. Mattia Cianfroni
Laboratorio di Chimica - Prof. Gabriele Nani
Laboratorio di Fisica - Prof. Simone Russo
Laboratorio di Tecnologie e Disegno - Prof.
Pietro Borrello Laboratorio di Elettronica ed
Elettrotecnica - Prof. Piero Saccà Laboratorio di
TPSEE - Prof. Rosario Rota Aula BES - Prof.
Maurizio Ceneviva Aula Polifunzionale - Prof.ssa
Rosamaria Romano Laboratorio Biologia (Stem) -
Prof.ssa Anna Maria Mazzaglia Laboratorio
Robotica e IoT - Prof.ssa Rosamaria Romano
Nuove Aree di Apprendimento (Area - Direttore)
Aula Debate Pollenza - Prof.ssa Francesca Di
Martino Aula Debate Tufo - Prof.ssa Lucia
Scerrato Aula Podcast Pollenza - Prof. Sandro
Lattanzi Aula Podcast Tufo - Robotica e IOT Tufo
- Prof.ssa Rosamaria Romano Tecnologie e
Rappresentazioni Grafiche (Espressione del sé) -
Prof. Pietro Borrello Sede staccata di Rebibbia



	(Laboratorio - Reparto - Direttore) Informatica ITT - reparto N.C. G12 - Prof.ssa Barbara Battista Informatica ITT - reparto N.C. Lab-1 G11 - Prof.ssa Marzia Paolini Informatica ITT - reparto N.C. Lab-2 G11 - Prof. Emanuele Tedeschini Lalli Informatica ITT - reparto N.C. G9 - Prof. Savino Informatica ITT - femminile - Prof. Alessio Frabotta Informatica ITE - CR, III Casa - Prof.ssa Franca Del Prete	
Direttori di palestra	Sede di Via Pollenza Prof. Vincenzo Mazzotta Sede di Via del Tufo Prof.ssa Laura Rago	2
GRUPPO DI LAVORO - VALUTAZIONE E FORMAZIONE	prof.ssa Malaguti prof.ssa Coticoni prof.ssa Cocciolo	3
GRUPPO DI LAVORO - PTOF	prof.Rota prof.Cianfroni prof.ssa Diglio	3
GRUPPO DI LAVORO - INCLUSIONE	Referente di Istituto per alunni con DSA e altri BES Prof.ssa Fiore Fumasoli Coordinamento Sostegno sede Via del Tufo Prof.ssa Patrizia Caricato Referente SIGEM Prof. Maurizio Ceneviva	3
GRUPPO DI LAVORO - ORIENTAMENTO	proff: Valle Francesca, Avantageggiato Luigi, Pastina Cristiana, Leila Di Tommaso,Nani Gabriele, Rota Rosario, Cianfroni Mattia, Borrello Pietro	8
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e delle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM). Attraverso l'analisi dei processi e dei risultati, promuove la qualità del servizio scolastico, curando la progettazione delle attività di valutazione, la	5



rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, la stesura del RAV d'Istituto e l'individuazione delle strategie di miglioramento continuo. Composizione del nucleo interno di valutazione Dirigente Scolastico prof.ssa Francesca Di Martino prof.ssa Silvia Manganiello prof.ssa Elisa Sachespi prof.ssa Virginia Filetto

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto alla didattica - Organizzazione/ VP
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Revisione e proposte di modifica documenti:
patto di corresponsabilità, Regolamento di
Istituto, codice disciplinare, progettualità
attinente al Diritto (Ed. Civica)
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Supporto alla didattica - Organizzazione/ VP
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

BIOLOGICHE

- Organizzazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Organizzazione - Supporto Valutazione -
Erasmus - Orientamento L2 - Organizzazione /
VP - Supporto alla didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Organizzazione: VP -
Erasmus/Internazionalizzazione
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetto sportivo - Supporto alla didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED

Supporto alla didattica: Ufficio tecnico -
Supporto alla didattica: Coding classi seconde
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ELETTRONICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto alla didattica: Coding classi seconde -
Progettualità - Supporto alla didattica: Ufficio
Tecnico - Supporto alla didattica: Gestione Sito
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili. Cura l'organizzazione della Segreteria. Redige gli atti di ragioneria ed economato. Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Direttore amministrativo: Simonetta Sanna - Telefono: 06.1211.23.265/266 - Email: rmis022001@istruzione.it

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti alla carriera scolastica delle studentesse e degli studenti, funzioni: rilascio credenziali registro elettronico per Genitori/Studenti; - gestione delle comunicazioni scuola-famiglia; - gestione nuove iscrizioni; - gestione trasferimenti in ingresso e in uscita delle studentesse e degli studenti; - gestione certificati di frequenza o di maturità; - gestione pagelle; - gestione delle documentazione per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Orari di ricevimento (Presso la sede di Via Pollenza) : Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Periodo estivo (mesi luglio e agosto) Orario in fase di definizione

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale si occupa di pratiche inerenti alla carriera del personale scolastico, mansioni: Retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali - Registro contratti con il personale - Rapporti e pratiche D.P.T., INPS, INPDAP e TFR -Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e



relativo registro - Visite fiscali -Stipulazione contratti con il personale - Stato personale, fascicolo tenuta e archiviazione, immissione in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze e di tutti i relativi decreti - Trasmissione e richiesta documenti - Ricostruzioni di carriera -Sostituzione docenti ed individuazione supplenti - Denuncia infortuni personale docenti e ATA - Gestione e scarico dai siti delle graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA. Orari di ricevimento (Presso la sede di Via Pollenza) Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Ufficio Tecnico

Svolge un ruolo di supporto fondamentale per la didattica laboratoriale e la gestione logistica. Per la sede di via Pollenza e sedi di Rebibbia: Prof. Sandro Lattanzi; Prof. Francesco Gambino Per la sede di via del Tufo: Prof. Paolo Santagata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.vonneumann.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La "Rete di Ambito 2" è un'unione di scuole di un'area geografica specifica (l'Ambito 2), formalizzata per condividere risorse, competenze e progetti, potenziando l'offerta formativa comune, come previsto dalla Legge 107/2015, coinvolgendo docenti, studenti e famiglie per migliorare innovazione e didattica in settori come integrazione, tecnologia e formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete Scuole IV Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete scolastica del Municipio IV di Roma include scuole dell'infanzia, primarie e secondarie nei quartieri come San Basilio, Tiburtino, Casal Bertone, e altre.

La collaborazione in rete è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola, non solo come centro di educazione e di istruzione, ma anche come pubblica amministrazione e come centro di promozione sociale e civile del territorio; a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi, ricerche, supporto di professionisti esterni, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche che operano come enti pubblici.

L'obiettivo comune è quello di arrivare all'elaborazione di un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' tra istituzioni scolastiche, enti locali, realtà che operano nel terzo settore e nel territorio, società, associazioni culturali e sportive, ecc.

Denominazione della rete: I° CPIA (Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti) è l'organizzazione nazionale che riunisce i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e le istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Corsi specifici per gruppi di miglioramento - Ricaduta sui gruppi classe - Azioni specifiche relativamente ai contesti della realtà scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SPAZI DIDATTICA INNOVATIVA (Biblioteca, DADA, Aule funzionali, ecc)

Partecipazione a corsi di formazione erogati da enti accreditati

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DISABILITA'

Partecipazioni corsi formazione su tematiche generali e/o specifiche relative all'inclusione

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ERASMUS

Partecipazione a corsi di formazione anche con scambi docenti e studenti presso scuole all'estero

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Partecipazione corsi formazione (base, preposti, dirigenti) e relativi aggiornamenti

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI/SPERIMENTALI Piattaforma G-Suite I.A. PODCAST CANVA ROBOTICA, ecc.

Partecipazione corsi specifici - Ricaduta su didattica innovativa nelle classi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formazione obbligatoria docenti in anno di prova

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione obbligatoria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO LINGUE

Partecipazione corsi formazione in sede per la preparazione alle certificazioni Cambridge

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Partecipazione corsi formazione obbligatoria

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO

Il piano di formazione in dettaglio è pubblicato all'Albo dell'Istituto



Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

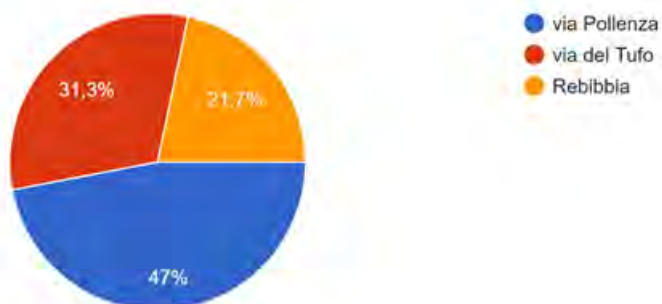
Approfondimento

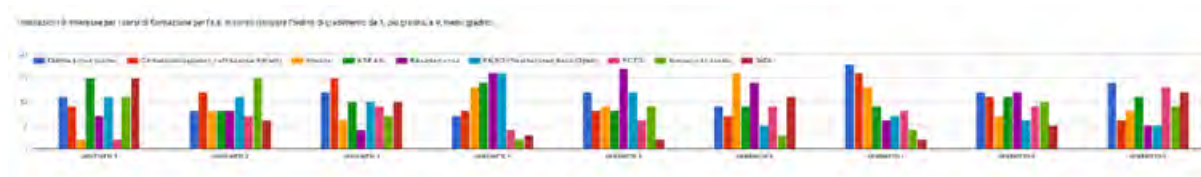
BISOGNI FORMATIVI

Sulla base della rilevazione delle prassi e dei bisogni formativi individuali, avvenuta a settembre 2025, sono risultati prioritari i seguenti settori relativamente alla formazione professionale dei docenti dell'Istituto:

RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI a.s. 2025/26

Sede prevalente di insegnamento
83 risposte





1 – STEAM

2 – DADA

3 – PNSD

4 – Benessere del docente

5 – Didattica per competenze

6 – Contrasto alla dispersione scolastica

7 – Educazione civica

8 – Inclusione

9 - PCTO

In linea con i traguardi individuati nel RAV e gli obiettivi del PTOF e sostenuti dalle priorità delle azioni promosse dal PNRR, l'attenzione dell'Istituto in merito alla formazione si concentrerà dunque sulle aree suggerite, precisando che l'indice di gradimento delle tematiche è da leggersi come espressione attuale di bisogno di formazione espresso da parte del docente che, pertanto, può aver già sufficientemente acquisito formazione in quegli ambiti che, a ragione di questo motivo, non ha selezionato come urgenza.

Difatti, e per esempio, nel corso degli anni scolastici precedenti, ambiti quali Inclusione ed Educazione civica sono stati oggetto da parte dei docenti del nostro Istituto, di impegnativa e partecipata formazione.

FORMAZIONE DOCENTI 2025/26 PREGRESSA E IN FIERI

Docenti che hanno acquisito formazione tutor piattaforma Futura: 16

Docenti iscritti formazione incentivata piattaforma Futura: 16



Docenti iscritti formazione Inclusione Hub Scuola: 9

Docenti iscritti altri corsi formazione: 17

Docenti neoassunti: 24



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	EUSERVICE
--	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU GESTIONE DI RICOSTRUZIONI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Agenzie

formative/Università/Altro

da definire

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

da definire

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA AI DIVERSI ADEMPIMENTI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

da definire

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

da definire



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU ADEMPIMENTI IN MATERIA FISCALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

da definire

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

da definire

Titolo attività di formazione: Approfondimento

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte